IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 87. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 29 Marzo 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ombra di Banco.

La figura dell'on. Sonnino incute ai giornali ministeriali tale spavento, che non appena egli apre bocca o fa una mossa delle più semplici e naturali, si sentono invasi dal terrore e cedono in preda alle allucinazioni di Macbeth.

E allora, con la mente sconvolta, cercano di allontanare lo spettro, abbandonandosi alle più strane fantasie, tra le quali primeggia quella di dipingere politicamente l'illustre uomo di Stato un reazionario e addirittura un feroce avversario di qualunque riforma o provvidenza in favore delle genti più bisognose.

Discutendosi delle spese militari e del bilancio della guerra, l'on. Sonnino, coerente ai suoi precedenti su tale questione, dimostrò, pur dichiarando di approvare il progetto ed i mezzi per la trasformazione dell'artiglieria, la necessità di contenere le pensioni militari nella cifra ragionevole di 36 milioni e consolidarla con la spesa già conosciuta e fissata pel bilancio.

Questo criterio razionale, condiviso dai più competenti finanzieri della Camera, illustrato e svolto tecnicamente con magistrale chiarezza dall'on. Luzzatti nella seduta di ieri l'altro, ha, come tutti comprendono, per fine di destinare le disponibilità che vengono a verificarsi nel bilancio generale dello Stato per l'incremento progressivo delle imposte a sollievo dei contribuenti.

Difatti a conclusione positiva del suo discorso l'on. Sonnino concretava il seguente ordine del giorno:

— La Camera, considerata la necessità di volgere a beneficio di una progressiva riforma dei tributi locali e erariali, mantenendo fermo il pareggio dei bilanci, *ogni margine disponibile che provenga dall'incremento delle entrate...*

Non l'avesse mai fatto! Visto che discorso e ordine del giorno avevano prodotto sulle Camere la più favorevole impressione, i giornali ministeriali, presi dalle convulsioni, si sono messi a gridare: lo vedete? il tirranno non vuole alcuna riforma nei tributi e impone ai suoi di rinviare qualunque proposta diretta ad alleviare le classi più angustiate fino a che il bilancio non offra i mezzi per farvi fronte.

Per dir certe corbellerie, o bisogna aver smarrita del tutto la bussola o bisogna aver perduto il numero di casa dello signora Rognoledo.

Poichè tutti sanno che discutendosi del dazio sul grano lo stesso on. Sonnino nella seduta del 19 corr. presentava un altro ordine del giorno, da svolgersi poi nella discussione dei provvedimenti tributari, concepito in questi termini:

La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge informato ai seguenti propositi:

1° di abolire **subito** il dazio sulle farine, sulle paste e sul pane nei Comuni chiusi di III e di IV classe;

2° di ridurre **subito** il dazio stesso, oltre proporzionale in completa e non lontana abolizione negli altri Comuni di II e di I classe;

3° di preparare la progressiva soppressione delle barriere daziarie;

4° di far concorrere l'erario pubblico all'attuazione delle anzidette riforme, mantenute ferme il pareggio effettivo del bilancio

Sonnino-Sidney.

Come si fa, domandiamo noi, a dire che l'on. Sonnino non vuole nè riforme, nè sollievi alle classi più angustiate e impone ai suoi amici di rifiutare tutto, quando invita il Governo ad **abolire subito** il dazio sulle farine in alcune categorie di Comuni e a **ridurlo subito** nei Comuni maggiori, oltre al preordinarne l'abolizione completa?

Ed il suo ordine del giorno sulle spese militari, diretto appunto ad assicurare alla riforma tributaria gli ulteriori incrementi delle imposte, non è forse il logico complemento di quello diretto all'abolizione e riduzione **immediata** dei dazi sui consumi popolari?

Volete sapere qual'è la vera differenza che passa fra l'on. Sonnino e i suoi amici ed il Ministero attuale e i suoi amici?

Che voi volete sgravare le classi più angustiate con le chiacchiere o coi polpettoni che sconvolgono lo stomaco; mentre il proposte dell'on. Sonnino e suoi amici sono chiare, semplici, concrete e d'immediato beneficio.

Politica e Diplomazia

(S) **Malta**, 28. — Il Duca e la Duchessa di York sono partiti, la scorsa notte, a bordo del yacht *Ophir*.

Vienna, 28, ore 12,55. — Si ha da Belgrado che le elezioni generali sono state rimandate all'autunno, perchè i radicali chiedevano che prima fosse riveduta la costituzione.

Vienna, 28, ore 12,40. — Da Costantinopoli si annuncia che essendo sorto divergenze tra il capo della postale russo e Tripoli e le autorità turche, il console generale russo a Beirut ha chiesto e ottenuto il governatore. Non essendo stata ottenuta la risposta, il console ha pregato l'ambasciatore russo a Costantinopoli di intervenire presso la Porta.

Parigi, 28, ore 15,55. — Il *Journal* crede sapere che il Cancelliere tedesco conte de Bülow, inquietissimo per le conseguenze politiche del protezionismo, abbandonerà gli affari.

Belgrado, 29. — Si dice che le cose non cambieranno punto dopo le elezioni. Gli uomini politici di tutti i partiti avrebbero le scopo di modificare la costituzione nel senso d'introdurvi il sistema delle due Camere e cioè la creazione del Senato, i cui membri sarebbero in parte nominati dal Re ed in parte eletti dai distretti.

Parigi 28, ore 15,55. — Allemane ed altri socialisti ministeriali si dimisero da collaboratori del *Petit* non dicendo di deplorare le scandalose scissure socialiste.

Le feste di Torino.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 28, ore 15,55. — Il Duca Tommaso di Genova arrivò a Torino oggi sovrani.

Verrà addetto alla sua persona il capitano di fregata Lemaygren Dechiarofi ex *attaché* navale all'Ambasciata francese a Roma.

Dalle Filippine.

New-York, 28. — Un dispaccio da Manilla annuncia che Aguinaldo col suo Stato Maggiore è stato fatto prigioniero dal colonnello Funston presso Casigurau.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna** 27. — *Camera dei deputati.* — Si discutono parecchie questioni d'ordine economico.

In fine della seduta il Presidente annuncia che la Camera dei magnati stasera per l'elezione dei membri delle Delegazioni.

I tedeschi-radicali, gli czechi, i radicali ed i socialisti chiedono che l'elezione dei membri delle Delegazioni abbia luogo oggi stesso per l'elezione dei membri della Delegazione.

La Camera però delibera, con 198 voti contro 103, di rinviare all'indomani l'elezione, il giorno finchè non venga aboliti il paragrafo 14° della Costituzione.

La Camera però delibera, con 198 voti contro 103, di rinviare all'indomani l'elezione, il giorno finchè non venga aboliti il paragrafo 14° della Costituzione.

La Camera però delibera, con 198 voti contro 103, di rinviare all'indomani l'elezione, il giorno finchè non venga aboliti il paragrafo 14° della Costituzione.

La seduta serale per la elezione dei membri delle Delegazioni durò fino a mezzanotte.

Non vi fu alcun incidente; soltanto, durante l'elezione dei delegati per la Galizia, i deputati zelici mi non appartenenti al Club polacco protestarono perchè nessuno di essi era stato eletto a far parte delle Delegazioni.

Germania.

Berlino, 28. — *Camera dei Signori prussiana.* — Rispondendo ad una mozione che invita il Governo a presentare quanto prima un disegno di legge sulla tariffa doganale e ad accrescere la protezione dell'agricoltura, il cancelliere dell'Impero, conte de Bülow dichiara che appena saranno terminati i lavori preparatori, il progetto per la tariffa doganale sarà presentato al Consiglio Federale, il quale lo esaminerà più presto possibile.

Sebbene egli non possa esercitare pressione sul Consiglio federale, crede che tutte sarà accelerato per quanto è possibile: intanto è impossibile fissare ora la data della presentazione del progetto al Reichstag. Il conte de Bülow soggiunge che nel progetto saranno mantenuti i principii di due progetti con ogni energia gli interessi dell'agricoltura e di procurare un equo aumento ai dazi d'importazione agricola. (Bravo).

In Cina.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 28, ore 14,10. — In questi circoli si prevede che la questione della indennità della Cina non sarà risolta tanto facilmente, anzitutto per le divergenza tra le potenze e poi per la difficoltà di ristabilire condizioni normali nel paese.

Date queste difficoltà si comprende che la Germania, la quale è la potenza più interessata nella questione del rimborso delle spese della spedizione, che assomiano finora a 470 milioni di marchi, cerchi di interessarci coll'inghilterra, la quale per le sue estese relazioni commerciali ed economiche in Cina, ha un grande interesse che le spese per l'assistenza siano ripartite in modo da rendere possibile un ulteriore sviluppo economico della Cina.

Si prevede che la missione a Londra del direttore del ufficio coloniale Dr Stuebel, la quale tende a sollecitare a tratative diplomatiche colla Cina ha speciale importanza.

Londra, 28, ore 12,25. — Qui si ha fondato motivo di credere che le obbiezioni contro la proposta, secondo la quale l'incarico di ripartire le indennità di guerra fra i diversi danneggiati dovrebbe essere affidato ad una Commissione mista, vengano sollevate principalmente dalla Francia, la quale teme che si venga a creare un precedente contrario ai principi adottati recentemente dal Governo francese sui cattolici dell'Estremo Oriente.

Parigi, 28, ore 15,55. — Si ha da Pechino che una sentinella inglese uccise tre cinesi sulla strada delle Legazioni.

Sul fatto vi sono particolari versioni.

Intervista Zanardelli

Parigi, 27, o e 1859. — Il *Matin* mostra pocha fiducia nelle dichiarazioni dell'on. Zanardelli e gli domanda il suo pegni della sua sincerità.

L'*Eclair* consiglia di accogliere con molta riserva. ma invita i francesi a fare un'accoglienza cortese alla signora italiana a Tolone.

Breve commento

Come i lettori hanno potuto constatare dal tenore delle interviste, riprodotte nel giornale di ieri, le dichiarazioni abbastanza generiche dell'on. Zanardelli sul a politica estera, non sono tali da sollevare vive polemiche, tanto più che dalle stesse si rileva che la pubblicazione dell'intervista era stata preparata con criterio che non può dirsi inopportuno per le feste di Tolone.

Infatti la lettura per l'intervista fu telegrafata il 26 e la pubblicazione avvenne il 28 appunto perchè il momento fosse meno remoto dalle feste.

Ma se l'intervista non presenta speciale importanza per la politica estera è però abile dal lato della politica interna.

Comincia infatti con molti e meritati elogi al giovane Re, per significare poscia la composizione del nuovo Ministero e poter dire che le difficoltà, in cui esso si trova, provengono dal fatto *che la Camera attuale fu eletta sotto differenti impegni*, quando il presente Ministero si dovesse sciogliere una nuova Camera.

Difatti l'on. Zanardelli conchiude coll'affermare — ed è concetto che il Ministero ha con se il paese, sicchè la Camera attuale sarà costretta ad appoggiarlo.

E se non le appoggiasse?

Non è detto quello che dovrebbe seguire, ma si capisce dal periodo precedente quale sia il desiderio del Ministero.

E vero ch tra i salmi ce n'è uno, che finisce col dire: *dandrom peccatorum perdit.*

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 28 — Il generale Lord Kitchener telegrafa: La perdite degli inglesi nel combattimento del mese scorso contro i boeri del colonnello Babington furono due morti e sette feriti. I boeri lasciarono ventidue morti e trenta feriti, ma per la vigoria spiegata nell'inseguimento si presume che le loro perdite debbano essere state maggiori.

(S) **Durban**, 28 — Il generale boero Dewet è penetrato nel Transvaal a 35 miglia da Standerton.

(S) **Stellenbuscg**, 28 — I *Commandos* Kritzinger, Schiepers e Verreenen si sono riuniti e marciano da Venterstad in direzione del fiume Orange.

L'agitazione studentesca in Russia.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra 28, ore 10 — Lo *Standard* ha da Mosca:

In questi giorni vi sono state ripetute dimostrazioni in tutta la Russia, non solamente nelle città dove esiste Università, ma anche nei centri industriali dove la popolazione operaia è eccitata dagli studenti.

Le circolari del Governo dissimulano l'estensione e il carattere della agitazione e non accennano alle canzoni estremamente rivoluzionarie cantate dagli studenti.

Le autorità tentarono di sollevare il sentimento religioso delle masse contro gli studenti, dipinti come miscredenti.

Esse cercano però ad usare la forza militare ragunando nell'esercito il malcontento e abbandonò gli elementi liberali. L'attitudine degli ufficiali è significativa. Durante gli ultimi disordini essi si stavano a pernandere dimostrazioni a ritirarsi senza ricorrere a misure estreme, quantunque i soldati fossero spesso mali attati.

A Pietroburgo il fermento si estende a tutte le classi.

Si è accertata l'esistenza un dalla fine del 1900 di una lega segreta fra studenti ed operai.

Il processo dello studente Karpowitschi, accusato del ministro Bogolj-yow è fissato al 30 corrente. Si teme per quel giorno nuove dimostrazioni di studenti.

Credito agrario nel Mezzodì

Non sappiamo se la Camera rincarà prima delle vacanze pasquali ad approvare il progetto, promosso dall'on. Luzzatti ed altri per istituire il credito agrario nelle provincie napolitane e nell'Isola di Sardegna.

Siccome questo progetto arrecherà certamente maggior vantaggio a quelle popolazioni della riduzione di 1/3 cantesimo sul dazio dei farinacei, e non quello del 1900, che non avrebbe opportuno che la Camera, per conto suo, lo esaurisse prima di Pasqua.

Nella relazione dell'on. Luzzatti, che può dirsi una monografia completa ed esauriente, le nuove ed ultime forme di credito agrario per le condizione di *un fondo nell'esercizio annuale* sono descritte con molta precisione tecnica.

Tutta la relazione mira a dimostrare che, nonostante le calamità passate, il Mezzodì non è indegno di cercare la prova di un sano credito agrario, cioè di tali e tanti prestiti, fondati e guarentigie da sottrarre ad ogni eventualità di pericoli l'azione della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, la quale vuol così riversare una parte dei risparmi che essa raccoglie in quelle provincie a beneficio dell'industria agraria delle provincie stesse.

L'on. Luzzatti avrebbe desiderato di potere allargare i limiti fino sul un quarto delle attività della cassa, compreso il fondo di riserva, ma d'accordo col Ministro del Tesoro e col Direttore dell'Istituto si è stabilito, per ora, di destinarvi una diecina di milioni in conto corrente, continuando la Cassa ad impiegare gli altri 39, dicui dispone, in valori di Stato.

La Cassa del Banco non si avventura in operazioni dirette bogli agricoltori, ma opera a traverso gl'istituti locali intermedi, i cui caratteri e guarentigie sono dettagliatamente dal Banco con ispezioni continue e tali da essere sempre al corrente de la loro reale condizione.

E in questo modo poi, che questi istituti intermedi debbono prendere cura agricoltori, che ricorrono al credito agrario, sono indicate con precisione e rivelano la cura della Commissione della Camera e Incaricata che per nulla si mette possa la Cassa di risparmio del Banco indebolire e avventurare il suo denaro.

Il che agevolmente s'intende, quando si pensa che l'Istituto di S. Giacomo ha sempre avuto provvedimenti di credito agrario, muove dall'on. Luzzatti, il quale esamina stato il coraggioso salvatore del Banco di Napoli nel periodo critico, non vorrà certo che l'opera sua vada in fumo.

...Tu ne vestiti

Queste misere carni e tu le spoglia.

Col tasso di sconto 6-sato in misura, da non superare mai il 4 0/0, gli agricoltori delle provincie napolitane avranno, a quanto pare, dal nuovo istituto un notevole aiuto, che potrà estendersi gradatamente e se il Parlamento nolle terrà nitrosi la discussione del progetto sul contratto agrario, presentato dall'on. Sonnino, le popolaz oni agricole, cosia i piccoli proprietari e le classi lavoratrici della campagna nelle provvidenze contro il carro risantimano un beneficio ben più efficace dei salti di barriera nei Comuni chiusi.

I vini italiani in Austria

La *Pol. Corr.* di Vienna pubblica un riassunto della relazione inviata al nostro governo dal delegato enotecnico a Trieste, sig. Notari, sull'importazione dei vino dall'Italia in Austria Ungheria nel 1900.

Secondo la relazione, nel 1900 vi fu una diminuzione nell'importazione di 35,898 quintali in confronto a quella del 1899 e di centosolla quinti in confronto a quella del 1898.

Il sig. Notari attribuisce questa diminuzione, da una parte, ai risultati favorevoli della vendemmia in Austria-Ungheria nel 1900, e, dall'altra parte, alla diminuzione della produzione di vino bianco nelle Puglie e in Sicilia.

I vini italiani sono ora meno apprezzati che mesti in Austria Ungheria, perchè i prezzi dei vini austriaci ed ungheresi sono così ribassati, che non hanno a temere la concorrenza dei vini italiani, i cui prezzi viceversa sono aumentati appunto nell'ultimo anno.

Tuttavia i vini delle Puglie e della Sicilia molto ricchi di alcool e di estratto secco, furono ricercatissimi anche nel 1900, poichè si sono dei prezzi più elevati, servono al taglio dei vini leggieri austriaci ed ungheresi ed a migliorare in qualità dei vini stessi.

La tariffa doganale in Germania

(S) **Berlino**, 28 — Confutando alcun apprezzamenti dei giornali, la *Nordd. Allg. Zeitung* dichiara che il Governo imperiale, confermando, conte de Bülow, non ha affatto intenzione di far dipendere i lavori relativi alla questione della tariffa doganale dalla sorte che incontrerà il progetto di legge sui Canali di Navigazione del quale si occupa la Dieta prussiana.

La *Norddeutsche* soggiunge che in tempo prossimo il governo presenterà anche il suo parere sul progetto della tariffa doganale, ed allora il Consiglio Federale deciderà in proposito.

Banche e Società

Banco di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 28, ore 17,40. — Stamane si è riunito il Consiglio generale del Banco di Napoli.

Il cav. Carafa, relatore, lesse la sua relazione, ne sintetica nulla chiusura del conti, confermando i buoni risultati conseguiti.

Ha concluso con un voto di plauso al Governo che affidò al Banco di Napoli la tutela sui risparmi degli emigranti.

Il Consiglio ha approvato:

Il bilancio consuntivo 1900; quello del Credito Fondiario, con le lievi modificazioni contabili indicate dal Ministero; la proposta di sopprimere la succursale della Galleria Umberto e il passaggio degli uffici nei locali della vecchia Borsa.

Questi oggi stesso non stati aperti al pubblico.

Al Consiglio era stata presentata la proposta di istituire una cassa-pensioni per gli impiegati del Banco.

Si è fatta ampia discussione sulle condizioni che dovranno regolarne il funzionamento.

In complesso il Consiglio ha approvato gli articoli proposti, dopo aver aggiunto, però, alcune raccomandazioni al Consiglio d'amministrazione.

Lo scioglimento dell'ordine del giorno proseguirà domani.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

28 marzo - Presidenza **Saracco** - *Ore 15.45.*

Cocca-Orto annuncia che il Presidente del Consiglio, essendo sempre impiegato nell'altro ramo del Parlamento, prega il Senato di rinviare a dopo Pasqua la discussione del disegno di legge « Sui ruoli organici dell'Amministrazione dello Stato ».

Così rimane stabilito.

Presidente comunica una lettera dell'on. Pizzardi, ministro d'agricoltura, colla quale si scusa di non potere intervenire in Senato, continuando la sua indisposizione, e delega il sottosegretario di Stato on. Alfredo Baccelli, a rappresentarlo nella discussione del progetto di legge « Sui Consorzi di difesa contro la filloxera ».

Baccelli, il ministro dichiara di accettare gli emendamenti dell'Ufficio centrale.

Si dà lettura del disegno di legge, che è approvato senza discussione nel testo emendato dall'Ufficio centrale.

Si vota a scrutinio segreto.

Presidente ne proclama il risultato;

Per, 38 — Cont. 13.

Il Senato approva.

La seduta è tolta a ore 17.20.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 28 — Presidenza **Villa** — Ore 14.

L'aula è discretamente animata. Appena letto il verbale abbiamo:

Rettifica al resoconto sommario

Lazzaro dice che nel resoconto sommario fu pubblicato che egli fu contrario alla legge elettorale del 1877, che passò perchè la sinistra teneva più al potere che ai principii.

Invece disse che la legge conteneva un titolo di onore per la Sinistra e disapprovò la modificazione liberale fatta posteriormente alla legge.

Presidente fara rettificare.

Interrogazioni

Infortuni sul lavoro all'estero

De Martino (ordine) risponde agli on. Di Bagnasco, Rizzetti, Luzzatti Luigi, Brunialti, Palatini e Pinchia sulla disgrazia di trattamento fatta agli operai italiani e sulle ritirate di infortuni sul lavoro in Germania e in Francia.

Esporrà lo stato di fatto della questione sebrando circa le trattative in corso un doveroso riserbo.

La disposizioni della nuova legislazione germanica sugli infortuni portarono in condizione sfavorevole gli operai stranieri di fronte agli operai tedeschi, ma sono vivamente trattenute dalle ambasciate e consolati di Consiglio federale di eleggere per ciascuna di essi delle speciali convenzioni reciprocità di trattamento agli operai tedeschi.

Il che agevolmente s'intende, quando si pensa che l'infortunio di un operaio non è mai indifferente per il Governo, il quale vuole sempre assicurata la reciprocità di trattamento.

Le disposizioni contrarie del Governo germanico a dichiarazioni fattesi dall'ambasciatore Wedel allaché no che a questo non ne sia stata fatta. Intanto mentre il Ministero del commercio attende a fornire gli elementi di giudizio, il Ministero degli esteri si adopera per via diplomatica e amministrativa a giudizierie, oppure officiosa, coll'efficace concorso dei RR. Consoli, a mitigare in favore dei nostri connazionali gli effetti della legislazione germanica, sperabile in quanto la legge germanica del 1900 non abbia effetto retroattivo. E ciò dicendo, il sottosegretario di Stato intenda di rispondere anche alla interrogazione dell'onor. Pinchia.

Le disposizioni della legge francese sono anche assai più favorevoli per i nostri operai, sull'argomento che non incidono alcuna riserva di reciprocità.

L'Ambasciatore Barrère si è compiacinto appoggiare presso il suo Governo le pratiche che spontaneamente ho iniziato con lui per mitigare questa condizione di cose. e il ministro del commercio della Repubblica ha giorni sono presentato un progetto di legge per modificare la legge del 1898 sul modo di accertare gli infortuni, non dimeranti in Francia, degli operai morti per infortunio, lo stesso assegno che viene concesso all'operaio reso inabile al lavoro; e nel vogliamo notare speciale che le convenzioni francesi intende fare qualche passo verso il principio della reciprocità di trattamento fra i due paesi.

Ad ogni modo la Camera può essere sicura che il Governo comprende tutta l'importanza della questione e farà ogni sforzo per condurre a termine i negoziati ora in corso, i quali rispondono a un principio altamente umanitario. (*Benissimo*).

Di Bagnasco. Comprende la delicatezza grave della questione, e le difficoltà incontrate dal Governo nel condurre le trattative iniziate. Fedeli al principio dell'uguaglianza fra operai italiani e stranieri, la nostra legislazione a questo principio è informata. Confida che il nostro Governo otterrà dagli altri Governi reciprocità di trattamento, e specialmente il Governo nostro può ottenere tale reciprocità dal Governo francese, poichè in Germania moltissimi operai italiani hanno diritto all'efficace tutela del Governo della madre patria. Dichiara poi che ove una conclusione conveniente non fosse sollecita, converebbe la sua interrogazione in interpellanza. (*Benissimo! Bravo!*).

Luzzatti Luigi è lieto che il sotto-segretario abbia annunziato che la questione trattata fra il Governo francese ed il nostro ha avuto una conveniente soluzione; si augura ora che i negoziati siano approvati dal Parlamento francese. Trova poi strana la preferenza del Governo tedesco che vuole la reciprocità di trattamento in modo assoluto. Nota che i nostri operai in Germania versano alla Cassa per l'invalidità e per gli infortuni una somma superiore a quella che ricevono, sicchè anche sotto questo aspetto non hanno quale sarà il compenso che potranno liquidare.

In ogni modo è convinto che lo trattative continuate con equità dal nostro Governo conforranno ad una conclusione soddisfacente per gli interessi dei nostri connazionali. (*Vivissime approvazioni*).

Brunialti non è soddisfatto. Ciò fatti pietosissimi di poveri nostri operai che in Germania si sono trovati in condizione di miseria, perchè i redditi non sibero verun risultato; e perciò non può essere lieto della risposta del nostro Governo. Non basta qualche Console mercante in luogo di un consolato operai italiani. Confida nell'energia del Governo, che saprà far valere il diritto di reciprocità con la Germania in modo efficace ed onorevole. (*Bene*).

Pinchia accenna ancora agli altri casi gravissimi sul quali si richiamò l'attenzione speciale del ministro Visconti-Venosta che annunziante le sue buone intenzioni non potè riuscire a far valere il buon diritto dei nostri operai. In ogni modo confida nell'opera energica del Governo, perchè i diritti dei nostri connazionali sono effettivamente tutelati. (*Bene*).

Per la nuova aula - Si discute il progetto.

Sola chiede che all'art. primo in cui si designa la esecuzione del progetto Talamo e Mazzajoli del 29 nov. 1898, si aggiunga: « con le eventuali varianti di cui all'art. terzo ».

De Nava raccomanda che le varianti ei presenti relativi siano approvati prima che si dia mano ai lavori.

Presidente. Si è già concordato un emendamento simile.

Rubini propone che la spesa si rimborsi in relazione all'esecuzione dei lavori invece di ripartirla in cinque esercizi.

Cirmeni raccomanda che si tenga conto dei desiderei espressi dal Consiglio superiore, che sono risultati di scelesi e mantenuto il carattere.

Presidente osserva che l'emendamento sulla risposta è quasi completo.

Rizzetti propone che la spesa di ripartisca così: 500 mila lire nell'esercizio 1900 901; ed un milione in ciascuno degli esercizi 901-902 e 902-903.

Lacava si associa a Rubini.

Ginoso osserva che il mezzo milione stanziato nel prossimo esercizio verrà pagato nel successivo.

Accetta l'emendamento Sola.

Sonnino dichiara sarebbe meglio esprimere la parole « secondo il progetto degli ingegneri Talamo e Mazzajolo » giacchè le varianti che vi si vogliono introdurre in ambiente meramente tecnico. Con l'art. 3 potranno essere designati gli autori del progetto, ai quali spetta la direzione tecnico artistica.

Pavia (relatore) non che nella relazione si è tenuto conto degli apprezzamenti espressi dal Comitato segreto; ma che il progetto dei cognati, come le varianti, rimane quello degli ing. Talamo e Manousiolo.

Per questo concorrono la spesa. La Commissione non avrebbe difficoltà di dividerla in tre esercizi se il Governo vi consentisse.

Accetta la proposta De Nava e Sola.

Sonnino insiste nella proposta sembrandogli un contresenso approvare l'esecuzione di un progetto nel quale si introducono varianti sostanziali.

Presidente lo prega di non insistere osservando che la designazione del progetto è una semplice indicazione.

De Nava nota che l'emendamento di garanzia per la esecuzione delle varianti.

De Nicolò osserva che conviene indicare il progetto, onde poter deliberare sulle varianti.

(Approvasi l'articolo 1° con l'emendamento Sola, e l'art. 2).

Sonnino vorrebbe sapere quali sara il limite della spesa in rapporto alle varianti, poichè questo possono allungla grandemente.

Presidente. La spesa non può eccedere quella stabilita nell'articolo primo.

Ginoso lamenta la notizia che per effetto dell'emendamento della ripartizione della spesa a dieci anni non può più essere assunta dal Ministero.

Rava non vede sufficiente garanzia per il mantenimento dei due scaloni; e perciò presenta un ordine del giorno.

Pavia (relatore) risponde che la responsabilità rimane alla Commissione creata dalla legge, nella quale non fanno rappresentati la Camera ed il Ministero dei lavori. Per tranquillare poi l'on. Sonnino dichiara di accettare un emendamento in questo senso all'articolo 3° « nei limiti della spesa di cui all'art. 1.

Quanto al desiderio della Rava risponde che la sistemazione di uno scalone rifacendolo dal quale non ne significa la distruzione.

De Nava osserva che col suo ordine del giorno si evita il pericolo che la spesa possa eccedere la somma destinata alla nuova Aula.

Sonnino non trova sufficiente la garanzia della Commissione e perciò propone di mandare l'articolo a domani per trovare una formola che assicuri che la spesa non verrà eccedita.

Rava (relatore) non accetta il differimento richiedendo che non si corre nessun pericolo di superassare la spesa.

Molte voci. A domani! A domani!

Rubini non comprende quale progetto e quale spesa la Camera stia per approvare. La Commissione è contraria accetta tutte le proposte. Crede perciò necessario il differimento. (*Bene! Bravo!*)

Presidente dichiara che essendo stata presentata una proposta di differimento sottoscritta da dieci deputati, per regolamento il disegno di legge deve essere differito a domani. (*Commenti*).

Franchetti presenta la relazione sul bilancio della marineria.

Votazioni.

Si votano a scrutinio segreto i progetti: disposizioni per la leva del 1881; disposizioni per diminuire le cause della malaria; modificazione all'art. 88 della legge elettorale politica.

Bilancio della guerra e spese militari.

Fortis dice che la politica sarebbe restata estranea alla discussione, se non avesse, lo 30, fortunato col suo discorso non avesse voluto mettere una... nota stonata. Gli applausi che lo accolsero sono dovuti alla sua eloquenza, non alle sue ragioni, poichè l'on. Fortunato ha recato in questa aula il triste e falso argomento contro alle spese militari, e si è limitato ad obbiettare che con la legge che si discute si oltrepassa il limite dei 239 milioni.

Ribbene l'oratore crede che ciò non sia esatto, anzi dice non essere vero che con la legge si sorpassi il limite dei 239 mil ioni. E lo dimostra: infatti tutto ciò che si chiama spese oltre il bilancio è di solo valore della aree, valore che è compreso nelle dotazioni del Ministero della guerra e che perciò non gli deve essere tolto. Tutte le obbiezioni mosse sono questioni di forma e non di sostanza.

Dunque tutta la spesa pel rinnovamento dell'artiglieria verra contenuta nei limiti del bilancio.

Crede che ciò sia la previsione fallisce, infatti è male si limiterebbe a rinnovare ad altro annualità le altre opere militari che non urgono come il rinnovamento dell'artiglier a.

Dice che Fortunato che se egli riconosce tutta la necessità di provvedere alla difesa nazionale, deve pur dire la sua idea positiva per provvederi. La proposta di respingere puramente e semplicemente il progetto non è frutto dell'esame del progetto, ma è frutto del malcontento generale dell'on. Fortunato, malcontento che si riverna su tutte le questioni militari. Ed infatti il concetto predominante dell'on. Fortunato è non già che si accresca il consolidamento, ma che i 239 milioni sono insufficienti all'ordinamento attuale dell'esercito.

Dimostra quindi che la riduzione del nostro esercito, secondo l'on. Fortunato, non darebbe luogo a risparmi, ma soltanto renderi l'esercito meglio organizzato alla difesa.

Dunque l'on. Fortunato, che qualche volta sembra il mite uomo di Orazio (*Ilarità*), avrebbe dovuto fare contraddizione, che cioè vorrebbe un esercito forte, ma vorrebbe... ridurlo!

Combatte ulteriormente l'asserzione dell'on. Fortunato che il paese è povero, e dimostra che non sono dieci o quindici milioni di più che possono impoverirlo o arricchirlo il paese.

Dice ad on. Fortunato che egli sembra inspirarlo da qualche nosa di statico (*ilarità*), e non sa respingere da sè stesso i dubbi che si affacciano alla sua mente. Come, egli dice che non si può bonificare in tutte le condizioni del paese, ma che non è il caso di parlare della miseria in quest'occasione, giacchè la miseria perdurerebbe anche se si facesse ora un'economia di poche milioni.

Si riducano per quanto è possibile i consumi popolari, sebbene al paese non sembrino sufficienti i provvedimenti che si presentavano prima, quelli che si presentano ora (*Ilarità*), e quelli che si presenteranno poi, ma non si lesini il necessario all'esercito. Dice però che gli sgravi non sono così vitali inquantochè sono ora (*Benissimo*), giacchè quel poco che si potrà fare vorrebbe come una goccia d'acqua nella bocca d'un assetato. (*Interruzioni all'estrema*).

Quel che occorre ora è di aumentare il lavoro (*Benissimo*), di migliorare i salari, giacchè anche una piccola miglioria dei salari compensa largamente la gravezza del dazio consumo. (*Approvazioni*).

Si è vuole più rinviare tutto il problema economico, bisogna accrescere la ricchezza del paese. (*Benissimo*).

Gattorno e Pantano. Dimandano lo spese per l'esercito!

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio Superiore delle Strade Ferrate in tratta i seguenti affari:

Aumento della livelletta dal chil. 205 più 923 al chil. 206 più 262 della Taranto-Reggio.

Impostazione finale dei lavori eseguiti dalla impresa Nazi Michele per opere di difesa al terrapieno fr. Patrò-Rail. dal 101 più 815 e 102 più 100,25 della Palermo-Porto Empedocle.

Id. id. dall'Impresa Paladini per riparazioni alle opere di difesa del fiume Lambro nella stazione di S. Gaetano.

Id. id. dall'Impresa De Capoa per consolidamento della casa cantoniera al chilom. 41 più 680 della Termoli-Campobasso.

Proposte per costruire nuovi alloggi al piano superiore del fabbricato viaggiatori e di ampliamento del servizio merci della stazione di Galatina sulla Zollino-Gallipoli.

Quinquennio relativo all'amministrazione della scuola per gli indigeni alle Accademie di Terni per ritardati impiego di reale per la Mediterranea.

Transazione col conte Brasca a definizione di vertenza relativa alla espropriazione di terreni per ampliamento della stazione di Pavia.

Norme proposte dalla Adriatica per regolare il rimorchio dei carretti in coda ai treni.

Impianto di binario d'incrocio in stazione Cerale sulla Sampierdarena-confine Francese.

Osservazione sul comune di Iesa per prolungare l'attuale strada di circonvallazione interna ed a distanza uniforme dalla cinta fra il km. 24 più 450 e 25 più 40 della Alessandria-Ovada-Serravalle.

Domanda di concessione della Servizio Ires-Rosa-Nicolò smerlatrice colonna colonna opera presenta oltre il massimo limite pendenza km. 16.

Interesse della ferrovia Sondrio-Tirano in stazione di Sondrio.

Determinazione della spesa per costruzione e ordinamento materiale mobile della ferrovia Alfa-Bardonecchia. Resta in concorso della ditta Ciamaglia per la somma di lire 12 opera presenta L. 1.068.350.

Proposte di lavori per le linee in esecuzione.

Rete Adriatica. — costruzione nuove stazione ed una riparazione locali nelle officine del materiale mobile della stazione di Foggia. L. 56.800.

Id. id. un piano rialzato alla fabbrica annessa in stazione di S. Biagio sulla Treviso-Motta. L. 43.300.

Id. scoperta metallica attraverso la stazione di Foggia per lo scalo alle officine del materiale mobile. L. 28.450.

Formazione dei piani particolari di espropriazione per le linee ellico-sondrio e Colico-Chiavenna. L. 7.700.

Ampliamento della stazione di Andrate Mezzo, della Ceres-Rivarolese, per migliorare il servizio merci. L. 3.500.

Rete Sicula. — Trasformazione in fabbricato viaggiatori per quattro famiglie della rimessa vetture della stazione di Girgenti L. 14.200.

Sostituzione di pattafarine nelle stazioni di Messina, Spadafora, Terminiere e Villarosa e prolungamento e allacciamento, lato Catania, del binario tronco di quel all'una stazione. L. 13.426,80.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Impianto di una sala reale provvisoria nella stazione di Napoli centrale, L. 29.000.

Consolidamento arate 1, 4, 5, 6, 7 e 8 del viadotto La Rassa al chil. 315 più 582 fra le stazioni di Trepea e di Rende sulla Reggio-Catanzaro. L. 6000.

I progetti per la sistemazione della Battaglia-Bergo, nella tratta in frana fra i chil. 70 più 100/160.

Rete Adriatica. — Impianto sospeso per l'esperimento della ventilazione artificiale sistema saccardo nelle gallerie di Pilone, Prestia e signorile del tallo Arezzo nella sulla Perugia-Roma. L. 10.000.

Costruzione e posa in opera della passerella pedonale sul letto e sulle della nuova tratta metallica del ponte sul cave Penna presso Senigallia al km. 178 — 364.37 della Bol. guaArezzo. L. 2.500.

Prolungamento del binario d'incrocio in stazione di transazione sulla Foggia-Barletta. L. 9700.

La Società ferroviaria Napoli-Ottaviano ha stabilito di assumere per addivenire alla stipulazione del contratto per la ferrovia da S. Giuseppe a Poggio Marino e Sarno e da Ilarra a Poggio Marino; ferrovia che congiungerà tutti i paesi vesuviani.

I lavori di ventilazione, secondo il sistema Saccardi, alle gallerie di Pilone e di Prestia, non sarà ripresi con tale energia da essere ultimati prima del giugno prossimo.

Il primo esperimento avvenne il 5 corrente, ed il successivo il 15 successivo alla presenza di S. Maestà.

Il Ministero della guerra e la Società Adriatica

Il concorso per la ferrovia Umbertide-Perugia S. Giovanni-Todi-Terni ha importato il progetto di esecuzione con le varianti suggerite dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Alla linea, lunga km. 100, si propongono due allacciamenti per Perugia e stranglerà ed in sede propria.

Il primo di questi tratti lungo metri 700.

Verso in questi giorni provvisorio al Ministero dei lavori pubblici il progetto della ferrovia secondaria Savona-Passo-Carretto e due diramazioni per Acqui e per Alba-Torino.

(Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

(S) **Bordighera**, 27 — E' giunto il celebre scrittore polacco Sienkiewicz, Restera all'*Hotel Angst* una quindicina di giorni.

Mouza, 27, ore 24 — Stasera si adunarono alle undici dei lavori circa 1800 lavoranti vaganti.

Dopo udita la relazione del segretario Reina circa la loro attuale pratiche, cui aderirono anche il 2 deputato Pennati, presidente la Fabbrica Valzer-Ricci respinse l'assunzione di sesso quali assistenti dei ripari femminili, gli operai decisero lo sciopero generale da stamane per tutte le fabbriche di cappelli che occupano circa 3000 lavoratori.

Questi sperano così di indurre il Sindacato dei proprietari cappe lai ad intervenire costringendo il collega Reina a recedere dalla presa risoluzione.

Ferrara 27. - In questi gi-rni è stato segnalato un fatto che presenta una gravità notevole. I clericali, per avvalersi nelle campagne dell'influenza del sociali-li, hanno costituita una "Unione professionale del lavoro „ la quale corrisponde presso a poco alla Camera del lavoro. E sta bene. Ma, secondo informazioni esatt sanno vari, e qui sta bene, e il guaio, per rimanere nel loro scopo particiano, adoperano le invettive stesse dei socialisti più accesi, facendo appelli aperta ste allo sciopero ed alla ribellione per chi darà la mano a chi si segnalano per violenza di linguaggio.

La *Gazzetta* scrive in proposito:

" Al di là della buona fede ci sia ricordiamo che non è consigliabile seminare e l'inoc e che le mascere una volta eccitate, ben lungi dal seguirli, si volgerano contro di lor a vantaggio dei partiti rivoluzionari.

" Sull'opera dei clericali in mala fede che farebbero lega anche col diavolo pure di sfogare il loro odio e vendetta contro una istituzione la vigile attenzione dell'autorità competente ,.

Cuneo, 28, ore 11.40. — A Borgo certo sia sono Dotto, ventenne, in seguito ad un litigio per interessi, ha ferito mortalmente con cinque colpi-lette suo padre Bortolomeo cinquantenne.

Genova, 28, ore 12.30. — (*Alfeo*). Pietro Frecero, quarantenne, facchino presso il negozio di tessuti Cambiaso, causa una malattia incurabile di cui uccise preghi-indoci dal bastone dell'Acquasola.

— Nella casa di riposo per vecchi in via Carlo Felice, il deputato Pandola fece la cura della Lega Navale, una conferenza sull'" Italia marinara ,.

Napoli 28. — In una casina della piazza Trinità Maggiore, di fronte all'obelisco del Gran Nuovo, dimora da qualche anno, con una cameriera, la signora Arminda Tergiveni, moglie del cav. Da Santis consigliere a riposo di Corte di appello. Ieri, come al solito, alla si recò a desinare dalla madre, la marchesa Tergiveni, che ne ritorno stanca alle 22.30 circa. Nella sua assenza ignoti ladri erano penetrati nell'appartamento e avevano fatto man bassa on fatto. Gran parte dei mobili erano infranti.

Le erano stati involati tutti i gioielli, tra i quali un magnifico collier di perle orientali ornate, le *aigrettes* di cavola e da ornamento 40 napoleoni, 400 lire in biglietti di banca, due bellissimi abiti da società del valore di 3000 lire, cappellini del valore di 3000 lire, cappellini del valore di L. 800, ecc. In complesso un bottino di circa 100,000 lire. Il loro sha nessuna traccia dei ladri!

— Dal fronte di una cava di pietra vulcanica presso Resina si staccarono dei massi che sedisero l'operaio Luigi Sannino di 36 anni, da Follena.

Molfetta, 27. (*Via*). — In una corrispondenza inviata da qui al *Pungolo* di Napoli abbiamo letto che il ministro per la P. Istruzione ha disposto di trasferire le scuole ginnasiali e tecnali nei locali espressamente (ed) costruiti, togliendole dal Seminario ove l'amministrazione attuale le aveva costrette per volere del vescovo.

In verità non possiamo accordarci all'idea che simile disposizione sia stata realmente emessa dal ministro Nasi; ma perchè l'insegnamento schiettamente liberale che da anni viene impartito in questo Seminario contrasta con le idee dell'attuale ministro, e perchè ancora, è voce generale in Molfetta, che fautore dell'incremento, sviluppo ed autonomia del Seminario stesso fu sempre il deputato del collegio, l'onorevole Pandoli, con la passata amministrazione comunale, anch'essa radicale.

Il perduto potere sarà e la problematica risalita del Pandoli nelle future elezioni politiche han suscitato i furori in avversari ed è per questo che non possiamo prestar fede alla vantata disposizione del ministro.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo della 2a decade di marzo:

Lo stato complessivo del a campagna si mantiene somme soddisfacente. I grani attechiscono bene, e il clima della decade e stato propizio al loro sviluppo. In più luoghi però si teme che abbiano a soffrire per gli allagamenti prodotti dalle pioggie insistenti e copiose.

I danni arrecati da questo, pare che in Liguria, in Piemonte, nel Veneto ed in Toscana, siano stati alquanto più gravi che altrove.

La vite va bene anch'essa, ed ingrossa le gemme.

I foraggi si vennero sviluppando assai bene in Lombardia; scarseggiano, per contro, con qualche danno del bestiame, in Calabria.

I venti forti e continuati hanno danneggiato in Sardegna ed in Sicilia la fioritura delle piante arboree, e nelle Puglie gli agrumi.

Corte dei Conti

Sedute del 27 marzo 1901.

Presidente comm. Cotti — Consiglieri: Galli, Paternostro, Fango, Pani — Segr. i comm. Bevilla.

Pensioni.

Ved. Salvago	L.	497	Carravicini marin.	L.	548
Ved. Gallo		240	Marchi op. tab.		420
Ori. Nisini		430	Ori. Onofri		334
Ved. Pagano		620	Ved. De Pieri		800
Meloni maggiore		3420	Ved. Giglesi		1094
Ved. Gandetti		592	Ved. Pini		496
Ved. Jacoptini		375	Fioravanti usciere		365
Bruni usc. ord.		400	Meloni guardia fin.		219
Ori. Pedrazzi		946	Notisso op. guerra		527
Giraglia servente		365	Mauro cancell.		1687
Morelli capo ufficio		2515	Boggio telegrafista		1068
Zaffetti prof.		1788	Abbandarina vice-segr.		2400
Orati pres. trib		1920	Bianchi archivista		2068
Tolasi ginnasiale		3150	Della Rosa capit.		2137
Pfander segr.		3120	Ved. Taffarro		1200
Traverso c. cons.		3520	Scimonelli usc. gen.		2714
Fabianelli rac.		2175	Ved. Mondino		825
Giacobbe rac. reg.		1983	Ved. Mussarassi		256
Ors. prov. cr.		1200	Ferraris M. g. citta		525
Russo g. carc.		562	Badini ist. carc.		573
Debernardi geometra		2880	Patrone usc. cas.		1200
Rigatti agr. cat.		1440	Cabrera usc. marina		1400
Ved. Rocchi, agr.		600	Turchini brig. car.		762
Cipolla ist. citta		1200	Carli inserv.		126
Ors. Fel Vecchi		1062	Ved. Garrone		6215
Cantiani capo uff. post.		2800	Gotta op. guerra		288
Mone op. guerra		720	Gandolfi op. imp.		1733
Ors. le Martino		448	Ved. Marcolin		300
Ori. Fioretti		42	Lavoli g. citta		366
Laureti c. inf. post.		1200	Ved. Lanni		1165
Bellini alut. G. C.		1680	Ved. Sieno		241
Milanesi op. dep.		1512	Reghini tenente		645
Bertoli op. mar.		762	Ghersi sg.		1406
Sammimatelli cons. gen.		6096	Ors. Martinini		126
Fabiani prof.		1548	Cattaneo vedova		900
Ved. Giuseppe		1440	Ved. Ferrero		1406
Ved. Cecconi		1381	» Marchito		1632
» Ilaquilone		348	» Fontanelli		1284
» Cavelli		1179	» Vanni		1344
Marchi brig. fin.		666	Trso g. citta		396
Andreis op. guerra		572	Ved. Antonelli		1187
Ved. Fanzelli		450	» Pozzi		636
» Sodari		624	» Del Fante		474
» Moretti		312	» Calacagnini		165
Natale g. citta		275	Persico cons. dipl.		6570
Giustiano g. citta		287	Tilde g. citta		1350
Angiolini g. citta		275			

Indennità.

Ved. Pallavicini	3240	Sasso g. carc	1750
» De Bernardi	2592	Bono ist. scritt.	2016
» Grappi	3720	Vala g. carc.	2500
Poli pittore	2322	Lanz segret-ter	2583
Ved. Anastasi	2025	Ved. Zampini	170

Il freddo in Francia.

Servizio speciale del Pro. Rom.

Parigi, 28, ore 15.35. — Nel Nord della Francia continua a fare un freddo intenso.

In varie località è ricominciato a nevicare. A Belfort il termometro segna 15 gradi sotto zero

Scioperi a Marsiglia

(S) **Marsiglia**, 28 — Numerosi gruppi di operai, soldati cogli scioperanti, hanno deciso di riprendere il lavoro e specialmente i fornai, i cui derati, i 9 totali ed i muratori.

(S) **Marsiglia**, 28 — 3000 operai lavorano stamane sui e banchine. I carri che circolano sono pure più numerosi. La calma è completa. La città riprende l'aspetto normale.

(S) **Parigi**, 28 — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau ed il ministro del commercio, Millerand hanno ricevuto i delegati del Consiglio e lotti e degli scioperanti del porto di Marsiglia.

Il presidente del Consiglio ha dichiarato che egli era disposto a consigliare alle due parti di ricorrere all'arbitrato e che avrebbe interpretazione della Convenzione dell'agosto 1900, ma che non spettava al Governo d'intervenire per imporre nuove Convenzioni.

(Vedi *Corriere speciale del Popolo Romano*).

Parigi, 28, ore 15.35 — Il *Matin* pubblica una circolare della Mediterranea regolante l'ammessa spedizione e il ritiro delle merci a piccola velocità. Soltanto che l'Ha la, qu nuova non ha abbia colpa, si arricchisce in quello agli scioperi di Marsiglia, mentre la Francia si ravina. Soggiunge: " Vi pensino gli operai ,.

Il Pungolo ripubblicando la stessa circolare, intitola: " Documento da meditarsi ,.

La peste bubbonica.

(S) **Cape Town**, 28. — La peste bubbonica aumenta fra gli europei.

Le nuove monete

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. decreto:

" *Le monete d'oro* della Stato portaranno la Nostra effigie col profilo rivolto a sinistra e colla leggenda: « Vittorio Emanuele III » e nel rovescio, l'aquila araldica di Savoia, circondata in alto della leggenda: « Regno d'Italia », e, nella parte inferiore, del Collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, ed in basso della indicazione del valore e dell'anno di coniazione, con l'iniziale R. per la Zecca. fra due stellette.

" *Le monete d'argento* avranno le stesse impronte e leggende come sopra, ma il profilo della Nostra effigie sarà rivolto a destra.

" *Le monete di nichelio* conserveranno le impronte stabilite coll'art. 1 del R. decreto 26 aprile 1894, n. 161, e cioè avranno, da un lato, un ramo d'alloro ed uno di quercia intrecciati, sormontati da una stella raggiante, con corona Reale e l'indicazione dell'anno di fabbricazione al centro; e dall'altro lato, un giro circolare di pallini col n. 20 al centro ed intorno le parole: « Regno d'Italia — 20 centesimi » e due stellette.

" *Le monete di bronzo* porteranno la Nostra effigie col profilo rivolto a sinistra, colla leggenda: « Vittorio Emanuele III Re d'Italia », nel rovescio avranno una ghirlanda formata da due rami, uno d'alloro e l'altro di quercia, con al centro l'indicazione del valore e dell'anno di coniazione, in alto la stella diamantifera re d'Italia, in basso l'iniziale R, per la Zecca.

Tutte le suddette monete continueranno ad avere il contorno attualmente in uso.

Minaccia di una frana.

Brescia, 27. — Da Gargnano sul lago di Garda si segnala l'imminente pericolo della caduta di una frana di 8000 metri cubi da ottanta metri d'altezza che intercetterebbe la strada provinciale e precipitando nel lago danneggerebbe per il riflesso delle acque i paesi della prospiciente sponda veronese e sommergerebbe le imbarcazioni.

Furono prese misure di precauzione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — La seconda rappresentazione della *Città morta* al Lirico, di Milano, è andata un po' meglio della prima.

D'ammanto ha stemolato il secondo atto, taglialo il terzo, rifatto il quarto, mutato il quinto... C'è il sesto? avrebbe rimunerato anche questo! La conclusione, egli ha tolto tutto ciò che v'era di crudele per lasciare soltanto ciò che vi è di tragicomale, senza simboli e senza significazioni smagoliche. Ed è stato chiamato più volte al proscenio. Il che prova che l'opera teatrale dev'essere teatrale, solamente e completamente teatrale, null'altro che teatrale.

La Duse — è inutile dirlo — fu sempre la nostra grande artista.

— Il barbiere Maurel ha esordito come artista drammatico.

Il non so che è il titolo di una nuova commedia in tre atti di Francis Croosset e Maurice de Waleff data con eccellente successo al piccolo teatro del Cappuccines di Parigi, e nella quale egli ha preso parte.

La marchesa di Evroux è una giovane americana innamorata pazza di suo marito, che no fece la conquista fra due *waltzes*. Ma gliele dice troppo, glielo lasciò troppo veloce al che la rende ridicola.

Accanto a questa coppia vi ne è un altra quella del conligni d'Arleval. Il marito, il conte d'Arleval è uno *sportsman* che non sogna che uccelli e che tira ai piccioni, mentre la moglie ne pola degli altri.

Insomma una coppia veramente parigina. Ambedue i coniugi hanno il loro *non so che*.

La moglie le porta con audacia, il marito con rassegnazione. Egli avrebbe forse preferito di vivere un altro modo, ma ecco che, un bel giorno, egli prende di fare l'educazione parigina della marchesa d'Evroux, egli finisce coll'innamorarsene. Così la marchesa avrà preso il *non so che* e il marchese pure. E saranno i veri e belle completamente parigini come i coniugi di Arleval.

Vittorio Maurel, nella parte del conte di Arleval si è distinguendo abbastanza bene ed è stato applaudito.

La signora Carlotta Wicke, nella parte della marchesa d'Evroux, ha ottenuto un vero trionfo.

— Tutti sanno che al Maurel di recente ai canta- visto che egli ha cantato troppo nella recita.

— Per gli amuiratori del teatro francese: due novità.

Pietro Weber farà rappresentare al Teatro di Cluny, il *Bon mamero* e Carlo Bonnefon *La mère de bonne honte*.

Quel che è più strano, dato gli spiriti franco-germanici, è questo lavoro del Bonnefon sarà primo rappresentato a Berlino, tradotto da Leopoldo Jacobson.

Decisamente, l'arte non conosce confini.

Arte — I letteri debbono ricordare un opera da noi spesso annunziata su *Re Luigi di Baviera e Parte*, ollta dalli Tip-rafia Artistica di Monaco (Knabbenstrasse 14). Ora la stessa Casa editrice ha intrapresa la pubblicazione di un album. che riuscirà di sommo interesse. E' la rip-duzione del le *Maisons eux alpine* che non serie di vedute uni-che più belle e artisticamente più pittoresche del mondo.

Due fascicoli ne sono usciti, dodici specialmente alla *Svizzera* ed alla *Germania*; ed è facile comprendere quanto magnifico pranzi l'opera a compiuta. che si pubblica a fascicoli mensili, al prezzo di *un marco*.

L'importanza della pubblicazione non sfuggirà agli artisti, ai viaggiatori e a quanti amano sapere, conoscere, vedere... almeno senza i disagi dei viaggi e delle gite alpinistiche.

Lirica. — A Bordeaux è stata data la prima rappresentazione di un nuovo dramma lirico, libretto e musica del giovane nunestro T. Ch. N'ugnès, nativo di quella città, e intitolato *Le Roi du Tapage*. Il libretto val poco, ma la musica si distingue per la varietà. la particolare abilità nel maneggiare i legni e gli ottoni e contiene delle pagine scelte e di molta potenza. Il successo è stato quindi dei più lieti.

Da Montecarlo — Il nostro corrispondente ci scrive:

Dopo due anni, abbiamo avuto il piacere di sentire nuovamente la *Carmen*, l'opera incantevole di Bizet, con cui fu degnamente compita la serie dei grandi spettacoli di Montecarlo, e eseguita sotto il patronato del principe e della principessa di Monaco.

La sig ora di Nuovina, con la sua voce simpatica e ben timbrata, è stata una *Carmen* eccellente; l'Alvarez ha creato un *don José* drammatico e pieno di vita, riportando un gra de successo. Oltre a questi due artisti ammirati che l'anno in altre occasioni acclamati, furono vivamente applauditi lo Jl-alvarez nella parte di *Escamillo* e la signorina Lolet che fu una schitissima *Micaela*.

Furono ben eseguite le altre parti e meritano una parola di plauso le signore Hunstrand, Rossi, Detroit, Gisbre e i signori Blanzard, Hittenone, Sacchi ed Alvarez, che con la loro accurata interpretazione completarono la riuscita.

Mirabile il bulletto diretto dalla signora Golda Bellsimi gli scenari.

L'esecuzione per parte ul orchestrale, sotto la direzione del sig. Jehin, fu perfetta.

Fernand de Montagal.

(*Servizio speciale del Pro. Rom.*)

Bari, 27, ore 24 — (*Dip*). Per la prima della *Tosca* la sala del Teatro Piccinni presentava un aspetto seggiolico.

Durante la rappresentazione il pubblico mostrò grande entusiasmo per la musica del Puccini.

Bissati il finale del primo atto, la *preghiera* e l'*aria* del carcerato.

Fu insomma un vero trionfo di ammirazione.

Venezia, 28, ore 16. — La Gioria figure annuncia soltanto la opera del 32 presentata per l'Esposizione di Venezia, cioè: *La due sorelle*, pastiche di Adolfo Muzzi, *La convalescente*, bozzetto di Giuseppe Manzi, *La Montagna*, quadro ad olio di Antonio Varga, una *Cleopatra* per acquerelli di Edoardo De Albertis e due sculture dello stesso *Adriano* e *Rammemorando*.

Nella stessa sezione espiorrano, come membri della Giuria: Pilade Mcmillini cinque quadri in pittura, e Giuseppe Pennasilico due quadri.

Parigi, 28, ore 15.35 — E' morto il pittore Carlo Castan, celebre per i paesaggi storici.

Nato a Samur, allievo di Leneq de Boisbaudran, esordì al Salon nel 1876 con un quadro *Il Cantiere*.

Citiamo di lui *La Terra*, *Un posto di soccorso*, *Ricordi de festa*, ecc. Il suo capolavoro *Agar e Ismaele* si trova al Museo del Luxemburgo.

La sua qualità predominante era una forza di idealizzazione che dava alla verità più umile dello arte di poesia.

I suoi quadri si distinguono pure per la semplicità, ma molto raffinata.

Commemorazione di Raffaello.

(S) **Urbino**, 28. — Stamane nella R. Accademia Raffaello, il comm. Morris Moore commemorò il divino pittore.

La città è festante. Un fiumente evviva recò fiori alla casa ove nacque il grande urbinate.

Concerto Angeleli.

Un magnifico successo riportò mercoledì alla sala Costanzi il valoroso pianista Carlo Angeleli pel suo interessante concerto.

Egli si fece specialmente applaudire dopo la magistrale esecuzione della *Novelletta in fa magg.* di Schumann.

Fa pure acclamato nella *Sonata in re magg.* di Beethoven, nel *Preludio* e nella *Polonaise* di Chopin, nella *Sonata in mi min.* di Grieg, eseguite con pari slegnna, calore e virtuosità inparreggiabile.

Destò anche grande ammirazione nell'intellettuale editorio un suo delicato e fine componimento composto con grande signorilità musicale.

Ed il pubblico scelto lo ringraziò con festose e insinghiere acclamazioni per il gradito piacere procuratogli.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Monte Carlo, 27, ore 21. — (*de Roisvire*). Ventitre tiratori hanno preso parte al premio di Pasqua.

Il primo e il secondo premio sono stati divisi fra i signori Bo. Compagni e Rondeau: i quali, firando 4 colpi, hanno ucciso ciascuno 4 piccioni.

Il terzo premio è stato vinto dal marchese di Beauvoir, il quale, tirando 7 colpi, ha ucciso 6 piccioni.

Le altre poules sono state vinte dai signori Robinson, de Hamberge, H. Barker, Demonte, barone di Montpellier.

Domani, 28, premio dei Bacioni (*Bandicap*).

Sabato, 30, premio di Chiusura (*Bandicap*).

5000 franchi, una medaglia d'oro, aggiunta a una *entrée* di 100 franchi; ai secondi 1000 franchi e 50 pel solo *entrée*; al terzo il 25 per cento, assolutamente *entrée*; al quarto il 10 per 0|0 sulle *entrées*. Il resto a quello che ucciderà il 1° piccione.

Concorso ippico. — Alle Sporting Club il 16 aprile avrà luogo un Concorso ippico a beneficio di un filantropico popolare da istituirsi nei quartieri alti.

Al Comitato, presieduto dal sig. Principi Buoncompagni Ludgi, Camillo Aldobrandini, Duca Giorgio Guglielmi ed altri sono pervenuti parecchi doni fra quelli uno offerto da S. M. il Re e Ministeri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 29 Marzo 1901. — S. Eustasio

Sole sorge alle ore 5.53 — tramonta alle 6.31 s.
Luna in Luna alle ore 1.23 s. — Frammeta alle 2.47 m.
L'Ave Maria sarà alle ore 18.6 s.

Quaranzione — Dal 27 al 29 s. S. Silvestro in Capite.

BOLLETTINO METEORICO.

28 marzo, ore 15.

Europa pressione massima sulle Russie, Volzodi 766; minima 740 sulla Scandinavia.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario dappertutto; temperatura diminuita; pioggierelle sull'alto e medio versante adriatico, nell'alta Toscana; temporali forti settentrionali sul lungo le Alpi, del Sole quadrante sul medio Tirreno con mare agitato.

Stamane cielo varie sul medio versante Adriatico e Italia inferiore, nuvoloso altrove; mare mosso settentrionali al Nordest e Sardegna, forti di ponente sull'alto Tirreno, vario altrove; mare agitato intorno alla Sicilia.

Barometro basso a 752 su tutta l'Italia superiore, massimo a 758 su Cagliari e Palermo.

Probabilità venti moderati provenienti dal 4.o quadrante; cielo vario; Tirreno mosso o alquanto agitato.

Temperature minime del 28 Marzo.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.

Alessandria	0.0	Domodossola	— 4.9	Palermo	8.5
Aquila	1.3	Firenze	3.0	Pavia	2.0
Bari	7.9	Genova	11.8	Reggio Cal.	11.8
Bologna	2.4	Milano	0.3	Torino	0.6
Cagliari	5.0	Napoli	6.9	Udine	0.9

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	17.8	Costantinopoli	6.2	Pietroburgo	— 1.2
Algeri	»	Corfù	»	Parigi	1.6
Amburgo	— 2.4	Madrid	2.2	Trieste	2.3
Atene	11.1	Nizza	9.0	Vienna	1.0
Budapest	0.7	Parigi	— 3.6	Zurigo	— 3.0

Falso peggiorativo.

Pleurisi, ogni forma in special
Ti fa male
A te servirà fortemente.
Grazie alla Fiuli di rasiera,
Non di cura
Ma bensì certamente.

Spiegazione del Passatempo precedente: Invisibile.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 26 marzo

Nati 32
Morti 30 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Favale Teresa di Tommaso, Velletri, 61, ved.
Bruschi Angela di Antonio, Roma, 70, ved.
Giordani Francesco fu Stefano, S. Remo, 75, coniug.
Matteoni Alfredo di Filippo, Vasto, 28, ced.
Cattaneo Giuseppe, Romagnano, 70, ved.
Gerilli Vincenza fu Giuseppe, Ardeacentina, 75, ass
Pelosini Amalia fu Pietro, Roma, 61, coniug.
Lucci Giulietta di Antonio, Roma, 36, ved.
Galimberti Sebastiano di Pietro, Roma, 65, ved
Mancini Maria di Antonio, Roma, 1 m.
Casali Basilio fu Clemente, Ferrara, 82, ved.
Berardo Ermelinda fu Sebastiano, Roma, 21 n.ub.
Astori Mario fu Antonio, Udine, 57, coniug.
Amoroso Angela fu Vincenzo, Barletta, 70, coniug.
Pini Vincenzo fu Domenico, Roma, 74, ved.
Provini Giuseppe fu Antonio, Roma, 66, ved.
Rocchi Vittoria fu Ferdinando, Pontecorvo, 44
Moretti Amalia fu Domenico, Roma, 12

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. — 24 aprile — Impianto definitivo del Tronco Fronte-Cavaglià-Vercelli, L. 1.000.000.

Prefettura di Roma — 15 aprile — Fornitura vestiti e combustibile per l'Istituto di correzione pubblico in Finalpia (Vol. Capotolati).

Provincia di Caserta — 15 aprile — Mantenimento a cottimo delle S. S. Casilina, Sannitica, Telesina.

Comune di Cassano Ionico — 15 aprile — Costruzione di 15.000 piante di nuova rete. — Prez. L. 15.575.

Noicattaro — Terzo posto vacante nel comune di Noicattaro. (Monitore di Trapani).

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guido Forconese - Orario Ferrovie.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Rabuino, 93, piano primo ROMA.

Palazzo di Giustizia

Tribunali penali - Sezione IX.

Pres.: D'Amelio — Giud.: Finà-Caselli e Barolini — P. M.: Talucci — Canc.: Ramelli e Nobili

Processo Chiera.

Ieri è terminata l'udienza del mattino, che pochi hanno reso delle deposizioni favorevoli al Chiera e Fantavia. Il P. M. mantenne l'accusa e lunedì pomeriggio o ed è stata rimandata l'udienza, presumendo la sua requisitoria che occuperà probabilmente tutta la seduta.

Sezione V.

A causa di oscurare per la città di Roma, la sera del 6 genn. u. s., si fecero reclamo molte persone, e specialmente la Duchessa Lercari, Donna Maria Principessa Nicolai Sandelo, donna Ida e donna Adelina dei Duchi Giovenia, moglie di uno dei giurati.

Ieri il Tribunale condannò il Di Rocco a 5 mesi e giorni di detenzione e il Nicolai a 2 mesi di reclusione e assolse altri due dei denunziati, che erano ex-vigili impiegati del Governo.

Presidente il cav. Gennaro.

Fallimenti in Roma.

ROMA - Giarrocchi Michele, negoziante, nominato con 28 marzo il curatore Pietro Cesari.

Ivi, agenzie 30 giorni per i creditori. Il maggio dinanzi al Tribunale, Mapp. Bevilla.

Minarelli Salvatore, bocciaio, fallimento del 28 corr. nominato il giudice Bevilla, curatore Pietro Cesari; verifica dei crediti 15 maggio dinanzi stesso giudice.

Morganti Luigi, negoziante, il Tribunale ha negato il concordato; il 29 per cento, accordando i termini di legge.

Ditta Sorsi e Citeri, fabbr. delle per cui con data 11 corr. fu aperto il concordato preventivo, non poté adempiere.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado alle ore 13.30 — Minimo 7.7

In Vaticano. — E' arrivata mons. Paolo Basbus, arcivescovo Maronita di Tiro e Sidone. Presso alloggio nel collegio Maronita.

— Sono già stati spediti i biglietti per la convocazione del Concisto o segr-to del 15 aprile e per quello pubblico del 18.

I cardinali che ve ranno nominati s no quelli già da noi pubblicati.

La Giunta comunale. — Ieri nel pomeriggio la Giunta municipale tenne seduta per la ripartizione degli uffici ai nuovi assessori.

Il Sindaco ha presentato a se l'ufficio del piano regolatore, avendo per supplente l'assessore Tesi. L'assessore Ing. Ceselli ha assunto l'ufficio V. dell'igiene e quello del prof. Ferraci è stato destinato all'ufficio dell'economato: Passessore supplente comm. Desideri al mattatoio.

L'assessore comm. Palombo è rimasto a dirigere l'ufficio del Sindaco.

La festa degli alberi. — L'annunziata festa degli alberi avrà luogo domenica prossima nella località detta la Farnesina, poco distante da Porta Milvia. Il ritrovo avrà accolto al campo della festa da Porta del Popolo (via Flaminia), da via Porta Ancelica e dal viale Parioli.

La distanza da Porta del Popolo alla Farnesina è di circa 3 o 3 1/2 chilometri.

Le squad e degli alunni e delle alunne di tutte le scuole di Roma, ordinati per quattro, si te ranno alla testa delle bande musicali che prenderanno posto subito dopo la testa del corteo.

Seguiranno quindi le carrozze coi presidi, i direttori, i capi ufficio, le signore delle maestre, i rappresentanti del municipio e del governo.

Saranno messi a disposizione dei capi d'istituto alcuni sottufficiali, che coadiveranno gli insegnanti di ginnastica nel comando delle squadre.

Arrivato sul luogo le squadre prenderanno posto secondo i numeri, i quali indicheranno a ciascuna scuola il posto che deve occupare durante la cerimonia.

Le scuole femminili potranno valersi anche di mezzi di trasporto.

Terminata la cerimonia, le varie squadre si formeranno di nuovo ed usciranno per quattro e proceder anno a tutto ed ordinato fino a piazza del Popolo, dove si separer anno per raggiungere le rispettive residenze.

Sul campo della festa sarà distribuita a tutti gli alunni per mezzo dei capi d'istituto una cartolina ricordo.

Impiegati comunali. — E' stato bandito il concorso a 20 posti d'alunno d'ordine negli uffici amministrativi del Comune.

Le domande dovranno presentare la loro d manda direttamente al Sindaco non più tardi del 31 maggio p. v.

Non saranno accolte delle domande d'impiego di qui pervenute al Comune e, per conseguenza, che non che intendessero mantenere nelle domande stesse domicilio fuori comune.

Gl'impiegati provvisori nominati, attualmente in servizio presso il Comune, che intendessero prender parte al concorso,

Intanto da qualcuno si acclamò a Tolstoi e uno studente propose di andare all'Albergo d'Inghilterra dove si credeva fossero giunti il figlio e la figlia del romanziere russo.

Il voto venne accolto da applausi fragorosi e gli studenti si precipitarono in massa per uscire, ma trovarono la via sbarrata da guardie e da sbirri. Fu deciso allora di recarsi ugualmente all'albergo d'Inghilterra a piccoli gruppi.

Un centinaio di studenti si trovò in breve allí sul dove approdano che i figli di Tolstoi erano partiti per Firenze. Non ci si volevano credere, ma il cameriere del mezzodì fu il segnale del tranquillo scioglimento della dimostrazione.

Nel convegno le lezioni si tennero nel massimo ordine.

Ai funerali del prof. Fontana, preside dell'istituto tecnico, non prese parte, come fu ieri annunziato, una rappresentanza del Convitto militare di Modena ma quella del Collegio militare di Roma.

Conferenze al Circolo giuridico. Mercoledì ebbe luogo la conferenza dell'avv. Torquato Iacobi sul tema: La funzione del giudice nei piani di diritto codificato. Numerosi furono gli intervenuti. Il conferenziere cominciò a notare che la moderna giurisprudenza nei suoi progressi tende sempre ad uno dei due sistemi restrittivo e binario. Il primo, troppo teorico, sacrifica talvolta la realtà per osservare scrupolosamente i dettagli della legge. Il secondo, invece, tende a violare d'accordo le esigenze della pratica e della civiltà col rispetto della legge, dando al giudice maggiore libertà d'azione che gli permette di pronunciarsi secondo la propria esperienza, senza sconfinare troppo ai dettami della legge talvolta praticamente pericolosi. Cita ad esempio la procedura della piccola Repubblica di S. Marino, quasi povero caro della flora italica — come la chiama il conferenziere — che è il passo libertà per accedere a cui per ben 500 anni ancora conserva quella stessa procedura, prova evidente della bontà di questo secondo sistema sul primo. Termina augurandosi che il sistema liberale sia quello che segliranno i moderni legislatori per il più facile e sicuro raggiungimento della giustizia.

La detta conferenza, svolta con eleganza e sobrietà, ha riscosso in fine un caldo ed unanime applauso.

Il servizio dei pacchi per le feste di Pasqua — In vista dell'aumento dei pacchi che si verificherà in occasione delle prossime feste pasquali, la Direzione delle Poste ha prescritto agli Uffici:

di esigere che gli imballaggi siano solidi, resistenti, adatti alla natura del contenuto e bastanti a garantire che gli oggetti stessi siano sempre chiaramente riconoscibili almeno in un punto della superficie per intero e con tutti i caratteri di autenticità con cerabeccia;

di raccomandare l'inserzione nei pacchi d'un biglietto indicante l'indirizzo;

di curare che nei pacchi e nei bollettini sia indicato nettamente il peso reale e quello netto delle varie specie di merci indicate, enunciando la precisa denominazione di queste;

di maneggiare i pacchi con attenzione, in guisa da evitare rotture e danni;

di segnare tutte le norme che segnatamente riguardano a prevenire eventuali domande di trasporto fra le spedizioni dirette di pacchi ordinari.

Associazione della stampa — Domani sera, alle ore 21.30, assemblea in prima convocazione. Occorrendo una seconda convocazione, il 6 aprile.

Università popolare — Questi oggi, alle ore 20,15, al Collegio Romano prof. Bonci: "Scienze sociali„ — prof. Postempski, " Ferite e ustioni „. Domani 30: prof. comm. Cora: " Storia delle scoperte geografiche „. — prof. Marchesini " Circolazione e flussi umani „.

Circoli e Società — *Società Orto-Agricola Romana.* Il Consiglio di amministrazione procederà alla nomina del nuovo presidente, in sostituzione del sig. Natale De Gregori, che cessa per compiuto triennio.

Come già l'assemblea, che coll'unanime voto aveva fatto plauso alla solerte opera con la quale il Consiglio ferri sarebbe all'acquisto ed intelligente amministrazione la vita adone dimostrazione tanto ha provato all'esercizio dell'importante sodalizio.

— *Associazione operaia costituzionale.* — Questa sera, giovedì, alle ore 8, assemblea generale nella sala del Consiglio. Sarà pienata del bilancio 1901, con il seguente ordine del giorno: Commemorazioni e discussione della riforma dello statuto sociale.

Associazione Unitaria liberale romana. — Domani, alle ore 20 1/2, assemblea generale straordinaria. Il sig. nob. di Roma, principe Colonna, con lungo e lettera, ha accettata la nomina a vicepresidente onorario.

— *Società di agricoltori e naturalisti coloniali.* — Nella sede sociale in Orto Botanico 1 n. 300, ebbe luogo l'assemblea generale del questa Società diretta da un numero delle sue più della Società generale e fra nuovi illustri ed industriali di Roma.

Si approvò il bilancio e procedette ai alle nuove elezioni per le cariche sociali. Il risultato diede il seguente risultato: Presidente: Eugenio Ra... Generali — Consiglieri: Beccari Enrico, Bentivoglio Luigi, Berardi Pio, Bi nelli Edoardo, Garcia Ronchi Gaspare, Robert... Ferdinando Cesare, Filippi Romeo, Freschi Enrico, Mosconi Michele, Nonna Roberto, Pozzi Pietro, Vanni Anacleto, Vital Ulrik — Sindaci: Costa-Castrati Girolamo, Pietro Pirotti.

Dottor Fiorani riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 13. Corso Vitt. Em. 24, piano II Gesù.

Prof. Puccioni - Oculista — Consulto: Via Quintino Sella N. 5. Dalle ore 14 alle 16.

Il cognac Buton è squisito! — L'esercito ne diffonde la stima. L. 3,25 in bott. Piazza Trevi 88.

Grave malore — Ieri sera fu condotto a S. Giac. ma il sig. Innocenti Saturnino, proprietario del un negozio d'antichità in via del Babuino n. 77.

Colpito da improvviso malore era caduto in terra, fortemente gravemente alla testa.

I medici di guardia si riservano il giudizio.

— Ferì Cappelli di Luigi, di 29 anni, da Terni, abitante in Piazza Vittorio 92, cadendo dal tram elettrico, ieri era di servizio sulla vettura num. 222.

Circa e 23 di stamane, mentre percorreva via Voltorno, venne investito e rimase colpito al petto dal macchio del freno che, lasciato libero, si era arrestato non violenza.

Il Capelli riportò grave contusione tanto che a S. Antonio i medici lo riservarono il giudizio.

Fu accompagno ato all'ospedale dal controllore Antonio Ferrari.

Arresti — Il ragazzo Domenico Vittori di anni 16, da Montelenne Sabino, senza fissa via Campani 66, fu ieri arrestato dagli agenti di P. S. di S. Lorenzo, perchè aveva scagliato un sasso contro il bambino Salvatore Quello, di 9 anni, da Modigliani, da nella casa strada, colpendolo al piede destro.

All'ospedale l'Ajello venne giudicato guaribile in 15 giorni.

Piccola Cronaca

Se volete candele in perfetti chiedete la marca *Maria celeste Ceroni* — Rappresentante Loreto, Roma, Piazza S. Talosa e principali negozi.

Monte di Pietà.

Sabato 30 marzo 1901 - **I.° Custodia vende:**

Oggetti d'oro impegnati il dì 23 agosto 1900 fino alla polizza **595200**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 3 settembre 1900 fino alla polizza **221360**

Si pagano i residui pegni rimasti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 29 saranno esposti i pegni ed oggetti prescritti

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Kaiserin Maria Theresia* parte il 1 aprile

Rivolgersi in Roma a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49

Leopold Ellis a Genova.

SOCIETA' LIGURE RAVENNATE

per la fabbricazione dello zucchero

Sede in Roma e Ravenna - Capit. L. 1,500,000

I Signori azionisti della Società Ligure Ravennate, sono informati che a partire dal 2 aprile p. v. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1900 in ragione di lire 16 per azione, presso la Consociazione della cedola n. 7.

I pagamenti si effettueranno

in **Ravenna** presso la Spett. Banca Popolare

» **Roma** » la Spett. Banca Commerciale Italiana

» **Genova** » la Sede Sociale.

Il Presidente: **C. Rasponi.**

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 1 aprile prossimo venturo, sarà pagabile la Cedola N. 5 riferentesi all'esercizio 1900, in lire tre per ciascuna:

in Roma presso la Cassa della Società, piazza de' Cerchi,

in Milano presso la Banca d'Italia ed il Credito Italiano,

in Genova presso il Credito Italiano e Sede del Banco di Roma,

in Torino presso il Banco di Sconto e Sete.

A rate mensili orificeria e gioie Attilio Alegiani Pozzo dello Cornacchie, 59, p. ultimo.

Società Metallurgica Italiana

Vedi a

Pittura-Smalto-Ripolin

Vedi 4. pagina.

USATE unicamente la pasta o la polvere dent fricia dell'illustre

Comm. Prof. VANZETTI

proprietà CARLO TANTINI

chimico farmaciista - Verona

per **abbellire e conservare**

I DENTI

Orunque Lire **una** con istruzione.

FRANCA e domicilio si riceve tanto la pasta come la polvere Vanzetti inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia a C. Tantini Verona, senza tema di spesa per ordinazioni di 3 o più scatole o tubetti e col solo aumento di cent. 15 per ordinazioni inferiori.

Bagni **SALSOMAGGIORE**

SALSO BROMO IODO LITIOSI — Grand Hôtel des Thermes

INALAZIONI — Riapertura 1° Aprile 1901

Proprietari G. Ritz e A. Pfyffer

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Fortis. Ma l'esercito è la stessa esistenza del paese? *Benissimo.*

Combatte poi l'assenzione dell'on. Fortunato che l'Italia è stata fatta dagli altri, e che ora ce la stiamo mangiando.

— Non è vero! — esclama l'oratore — l'Italia è stata fatta a malgrado di tutti! (*Benissimo — Applausi*).

Spiega ripensare alle vicende dell'unificazione d'Italia, e allora non si durano più certe eresie (*Ilarità*). Domanda all'on. Fortunato in che deve consistere il nostro programma attuale.

Fortunato. Essere non parere.

Fortis. Sta bene. Ma se non provvedessimo nemmeno al necessario, non saremmo e non sembreremmo! (*Ilarità. Benissimo*).

Prosegue poi dicendo che a moltissimi servizi pubblici noi non provvediamo, dunque non si può pensare ad altre riduzioni.

Lollini. Domine riduciamo le spese militari!

Fortis. Ma le spese militari non si possono ridurre! Si duole di aver sentito l'on. Luzzatti, che stima altamente e di cui apprezza gli alti intendimenti, dire che bisogna consolidare il bilancio militare, e gli risponde che non si può pensare a consolidamenti quando non si provvede al necessario.

Lasciare così l'esercito — dice l'on. Fortis — non è nè moderno, nè moderno, nè umano.

Quanto all'ideale poi, che gli avversari non vogliono riconoscere, dice che egli si i suoi amici non possono concepire che l'Italia che ha così alte tradizioni possa seguire un'altra via, mentre la sua potenzialità si estende ai di fuori dei suoi confini. (*Benissimo*).

— Ma — conclude l'oratore — tutto ciò non è che una digressione. Torniamo alla legge e... passiamo alla votazione degli articoli! (*Applausi vivissimi, congratulazioni*).

Anche l'on. Crispi, che assisteva al discorso, si congratula vivamente.

Mirabelli svolge quest'ordine del giorno:

« La Camera, considerato che il militarismo segna un regresso nell'evoluzione civile delle società umane, e che risentirà in Italia sulla finanza e l'economia nazionale i triali effetti della politica internazionale della Triplice, ma si oppone a qualunque aumento di spese nei bilanci improduttivi e delibera di non passare alla discussione degli articoli. »

Confirce questo ordine del giorno con le sole buone repubblicane e liberali parole di Lui la Camera, e bocciare il progetto. (*Irrie all'estremo*).

Rubini comincia con lo spiegare all'on. Luzzatti le ragioni per cui egli non potè presentare il progetto sulle pensioni militari, passa quindi a combattere nuovamente le argomentazioni dell'on. Fortunato sulla questione dell'organizzazione del nostro esercito, parendo ordinato che questo essenzialmente le inopportunità qualità personali degne di altissimo encomio — l'organizzazione dell'esercito lascia molto a desiderare.

Viene poi a trattare della questione finanziaria. Non ammette si dica che il bilancio rimane consolidato in 289 milioni, e che il ricavato della vendita delle aree non è materiale inscrivibile non deve essere computato nella cifra totale della spesa.

Sarà grande l'utilizzazione d'un sacrificio fatto in altri tempi, ma ciò non toglie al fatto il carattere di una spesa che deve essere aggiunta alla spesa che con esattezza si afferma consolidata.

E anch'egli per il consolidamento del debito vitalizio della guerra, ed anzi svolge la proposta di consolidamento del 36 milioni contenuta nell'ordine del giorno Lonzanti.

Dimostra come la legge sui limiti d'età debba essere modificata, giacchè la legge attuale non è un omaggio alla famiglia, come si volle dimostrare, ma è un vero inno. Sostiene anche si debbano utilizzare gli ufficiali di complemento.

Termina raccomandando al governo di attenersi ad una finanza sincera, subito e con la più scrupolosa determinazione delle spese. (*Approvazioni e congratulazioni*).

Presidente comunica che i progetti votati a scrutinio segreto sono stati approvati.

La seduta è tolta alle 18.20.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

L'on. Zanardelli essendo trattenuto alla Camera dalla discussione dei provvedimenti militari, e sua preghiera, venne rimandata la discussione del progetto di legge sui ruoli organici.

Fu poi approvato senza discussione il disegno di legge sui consorzi di difesa contro la filossera.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni si è iniziata la discussione del progetto per la costruzione della nuova aula, discussione che - su proposta Sonnino - fu rinviata a domani. Quindi si è continuata la discussione generale del bilancio della guerra e del progetto sulle spese straordinarie militari. Parlarono: l'on. Fortis - che pronunciò un discorso molto ascoltato ed approvato dalla Camera - l'on. Mirabelli e l'on. Rubini.

La proposta di legge sui funzionari, magistrati e professori, votata ieri, per ciò che riguarda il modo di procedere al sorteggio, lascia intatto quanto dispone la legge vigente.

Ciò scrivimo per evitare ogni altra interpretazione che sarebbe erronea e contro la nozione vera della legge. la quale mira solo a stabilire la perfetta eguaglianza per le categorie in cui sono ripartiti gli stipendiati e rimanenziare eventualmente scoperti, non nella *generale* vuol nelle *speciali*.

Ogni altra disposizione rimane inalterata.

Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha ieri discusso la relazione dell'on. Pantaleoni ed ha approvato il bilancio della marina.

Prese quindi in esame il bilancio della guerra e discusse il seguente ordine del giorno:

" La Camera, affermando la proposta di comprendere nel prossimo assenzio nelle cifre totali di consolidamento del bilancio della guerra la spesa pel debito vitalizio e invita il governo a presentare entro il mese di aprile del corrente anno un disegno di legge inteso a frenare l'incremento delle pensioni militari.

" *Salandra.* „

Cosicchè il bilancio della guerra per il successivo venturo rimane consolidato nella cifra di 275 milioni, e rimpese le pensioni, come appunto voleva Sonnino.

L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni di Nicastro, eletto Ventura, e Bivona, eletto Pariapiano.

Ha poi odito le conclusioni del Comitato inquirente per le elezioni di Sarno, nominato - eletto Fusco Alfonso, nmanime per l'annullamento.

Ha udito pure le conclusioni del Comitato inquirente del V Collegio di Napoli, eletto il principe di Teano, favorevole alla convalidazione.

La Giunta non potè deliberare per mancanza di numero legale.

Per i provvedimenti economici.

Nella seduta antimeridiana la Commissione prende atto delle risposte pervenute:

a) dal ministro delle finanze che non può ancora raccolti, ne potrà trasmettere i dati statistici chiesti dalla Commissione relativi ai dati sui farinacei, se non fra parecchi giorni;

b) dal ministro del Tesoro che dei pari si riserva di consentire probabilmente domani i dati relativi al Consorzi che hanno impegnato i dati con delegazioni; e solamente fra qualche giorno i prognostici sulla disponibilità di bilancio.

Mancando questi elementi su cui dovevansi svolgere la discussione si passava a discutere i provvedi enti finanziari e anzi fece, quello sulle successioni. Intesa che si prende anno deliberazioni soltanto di massima e non definitivo.

Si repudia a grande maggio anza il concetto della progressione, e si delibera di proporre di rete col metodo inverso della decressione, però con modest. aumento delle aliquote atteso la loro già molto elevata altezza; ed estendendo ogni maggiore agg avio per le successioni dirette.

Sono incaricati i commissari Suardo, Danco e Debernardis di proporre le tabelle di degressione e di valuta ne gli effetti.

Nella seduta del pome iggio furono incaricati di riferire alla Commissione sul disegno di legge per le Bocche Ion. Curioni; per il Marchio gli on. Suardo e Danco; per le Polveri l'on. Debernardis.

Oggi seduta alle ore 17.

Onorarii ai procuratori.

La Commissione per gli onorarii ai procuratori ha nominato presidente, in sostituzione dell'on. Cocco-Ortu, l'on. Gallini, con l'incarico al medesimo di compilare la relazione brasiliana.

Il disegno di legge fu approvato, ad eccezione dell'articolo 9.

La missione brasiliana.

Iersera, alle 11.45, è partita per la Spezia la missione brasiliana.

Si trovavano alla stazione: il Ministro del Brasile presso il Re, sig. Regis de Oliveira; il ministro del Brasile presso il Vaticano; il signor Barros, vivino segretario della legazione brasiliana presso il Quirinale; il sig. De Azevedo, aggiunto della legazione presso il Vaticano; il sig. Raoni De Oliveira; il console comm. Ignazio Mezari ed altri italiani e brasiliani della brasiliana.

La missione si tratterrà alcuni giorni a Spezia, poi proseguirà il viaggio per l'Inghilterra.

Italia e Bolivia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge colla quale viene data piena ed intera esecuzione al trattato di amicizia ed estradizione fra l'Italia e la Bolivia, conchiuso a Lima, il 18 ottobre 1890, e le cui ratifiche vennero scambiate a La Paz il 7 gennaio 1901; e il testo del trattato medesimo.

Consiglio Zootecnico e delle epizoozie.

Ieri mattina il Consiglio ha esaurito il suo ordine del giorno. Elesse il resoconto sintetico delle due ultime sedute:

Ieri l'altro il Consiglio intese una interessante relazione del comm. Morachi sopra l'indirizzo degli istituti zootecnici, dei depositi di animali miglioratori, delle stazioni zootecniche e delle conferenze zootecniche sul quale argomento parlarono il prof. Goria, Gorini e Pierucchi tutti nel senso che gli istituti zootecnici debbano particolarmente limitare la loro azione alle specie e razze che possono trovare pratica utilità nelle varie zone regioni di allevamento e quindi accentuare indirizzo. Udì una relazione sopra forme idrofile nelle specie animali con esperienze relative di sieroterapia in diverse malattie parassitarie infettive.

La seduta pomeridiana venne poi quasi interamente occupata dall'on. Gorio che riferì sulla necessità e sui mezzi di migliorare i pascoli alpini facendo cessare i vieti inconvenienti di certi sistemi di disboscamento e disodamenti inopportuni che producono frequentemente nelle nostre Alpi e negli Appennini si compiono, per lodevole iniziativa del Ministero di Agricoltura in cui che fece per il mantenimento e l'incremento stesso delle nostre foreste e dei nostri pascoli.

Il Direttore Generale dell'Agricoltura, comm. Simoni, bolando i pregi della relazione dell'on. Presidente, fece rilevare il grande lavoro compiuto dall'Amministrazione Centrale specialmente per rimboschimento, per impiantando che spesso non si possono ottenere i benefici effetti della legge forestale del 1876, perchè i Comitati provinciali agiscono autonomi non sempre nell'interesse della silvicoltura locale con tanta gelosia e grande pregio nelle materie più progredite.

Il Consiglio ritenne ancora ad occuparsi di argomenti relativi alla dominante alla ed alla disinfezione delle piti degli animali che soccombono per la malattia. Dicenne poi nella seduta di ieri e studiò la ultima l'argomento del pascolo vacastie e vagantino e ancora dell'alpeggio, ritenuto in Lombardia specialmente quale causa di danni enormi e della epizoozia che si diffonde e si mantiene in permanenza.

Il Sottosegr. di Stato, on. Raccelli intervenne a quest'ultimo colloquio per ringraziare il Consiglio dell'importante lavoro compiuto e raccomandandosi per l'avvenire anche efficace concorso. Molto opportunamente disse che vorrebbe accogliere ed attuare le diverse raccomandazioni fatte, ma che quale membro del Governo deve naturalmente mantenersi in rapporto alla potenzialità del Bilancio del Ministero di Agricoltura pourroppo relativamente esiguo in rapporto ai bisogni del Paese.

L'on. Gorio ringraziò a nome del Consiglio e fece riprendere ancora i lavori che vennero così ultimati. L'on Presidente scioise quindi la riunione nel modo il più lusinghiero che nomo politico ed amante del progresso agricolo possa fare.

Ministero Interno.

Ieri è stato firmato da S. M. il R Re il decreto che sanziona la legge che aumenta di L. 2.900.000 il fondo di beneficenza al capitolo 35 del Ministero dell'Interno.

Ministero Esteri.

Si è istituito un nuovo vicecousolato a Durazzo in Albania.

Ministero Guerra.

Per le manovre di campagna sarà chiamata sotto le armi per un periodo di istruzione la prima categoria della classe 1876 di tutte le armi e classi.

Pei limiti d'età degli ufficiali.

Al Ministero si sta sollecitando lo studio, che da tempo era in corso, per elevare i limiti di età di alcune categorie di ufficiali e precisamente di quelli dei Distretti e delle Fortezze.

Sarebbero inoltre, per contenere il più che si può, l'aumento nella spesa delle pensioni, elevati i limiti d'età stabiliti per gli ufficiali contabili.

Ministero Finanze.

Ieri si firmò il decreto che autorizza l'on. Wollemborg a presentare il progetto di legge per la riduzione a Lire 10,90 del dazio d'entrata sulle farine.

Con disposizioni di ieri anche in Italia le biciclette sono ammesse al beneficio della temporanea importazione.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri l'on. Maury accompagnò dall'on. Giuseo il sindaco di Foggia per raccomandare e sollecitare alcuni lavori d'interesse locale.

Il Ministro del LL. PP. ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

a) Riparazione di un tratto di strada della nazionale n. 55 in prossimità di Avellino, per un importo di L. 39,760,00.

b) Costruzione di un passaggio provvisorio attraverso la frana Forelle lungo la provinciale 55 per un importo di L. 17,000 (Potenza).

c) Costruzione di tratti stradali provinciali n. 136 (Firenze) tra la briglia ed il ponte Bonanni, per l'importo di L. 11,917,00.

d) Sistemazione del canale di foce e prolungamento del medesimo nel fiume Sele fra Sinistra del lago di Fondi, in provincia di Caserta, per L. 24,000.

e Diversiori di colmate e sistemazione della bonifica detta Bagno Telesino in provincia di Benevente, per un importo di lire 78,000.

f) Bonifica dello stagno di Corcò in provincia di Sassari, per l'importo di L. 40,000.

g) Bonifica del lago di Lesina. Approvati per derivazione dal fiume Aniene in provincia di Roma:

h) dall'ing. Antonio Cavalieri-Ducati per derivazione dal fiume Setta in provincia di Bologna;

i) dei signori Conti, Greppi. Sioli e Segnani per derivazione dal Ticino in provincia di Milano.

Ministero Marina.

— Sono state accettate le dimissioni del tenente di vascello Mario Pignatelli.

— Il dott. Bombelli è nominato ufficiale sanitario nella R. Marina.

— Il medico di 2.a classe Matera è promosso alla 1.a classe.

— Il contabile di magazzino Nicola Pecchelli, è collocato a riposo a sua domanda e nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

La nave *Puglia* è partita da Napoli.

Il *Garibaldino* è giunto e partito da Messina.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

Legge colla quale viene data piena ed intera esecuzione al Trattato di amicizia e di estradizione fra l'Italia e la Bolivia.

Decreto del ministro di grazia e culto che autorizza a cantare nelle varie fiere de Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 21 corrente in Lazzaro in Belvedere, prov. di Bologna, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

ULTIMA ORA

Livorno, 28 ore 17 — (*g. g.*). Un telegramma della Questura di Napoli a quella di Livorno dà notizie che quel sedicente Orsi è arrestato a sorrento, presso Sicuro, avendo confessato di essere autore di Catanzaro e facobino. Ostini nel 1896 è fece arrestare e si qualificò anche allora per l'ferati condannato alla Sicilia : tradotto davanti al Tribunale di Catanzaro e Spezia confessò l' esser ato soltanto all'ultim'ora.

Napoli, 27, ore 17.40. — L'arrestato di Sorrento, messo alle strette, ha dichiarato di chiamarsi Vallelli Vallelli.

Anche nel 1896 si spacciò per l'Orsini che aveva avuto o meglio nel recinatorio di Ravenna.

Signora la ragione che lo ha spinto ad assumere il nome; triste nome in verità !

— Stamane s'è precipitato da una finestra dell'uffici- dell'artigieria in piazza Dante il tenente colonnello Ferdinando Cavalieri, ancora vivo, ferito però. S' morto meanire lo trasportavano all' ospedale del Pellegrini.

Era ammogliato con la signora Matilde salmieri, rimasta, e dimorava a Napoli da 5 anni.

Parecchie sono le ipotesi sulle ragioni che lo spinsero ad uccidersi: più probabile si ritiene quella di dispiaceri di famiglia intimissimi.

— Stamane, nel. ufficio al N. 26 della piazza della Borsa, certo Ernesto Ciardulli ha sparato tre colpi di rivoltella, che fortunatamente non gli hanno arrecato che lievi ferite, contro Giovanni Mannirelli, che lo avrà accusato di fatto e licenziato dalla ditta Candani. Arrestato la dichiarato di aver tentato di vendicarsi, e di aver agito in istato di grave alterazione della ragione.

— La signora Armida De Santis, della quale vi ho scritto oggi a proposito del furto, vive divisa dal marito. E' sorella del banchiere Hermann, che ci scrittini tanto in Italia.

La Polizia ritiene che si tratti non di furto, ma di simulazione di furto, o, al meno che la cifra sia tenuissima.

Corse al galoppo a Napoli.

(servizio speciale del Tempo Romano).

Napoli, 28 ore 18,2 — Seconda giornata di corse al Campo di Marte, cielo coperto; molta affluenza nel prato; tribune popolatissime.

Ritorno animato come il solito. Due grandi ale di spettatori assistevano allo sfilamento degli eleganti equipaggi.

Prima corsa — Premio del Golfo l.a. 1000 - Dist. m. 1600 - Iscritti 6.

Hanno corso: *Veranna* della Scuderia Torinese, *Tragedie* di re Duca, *Noisette* di sir Gallieur, *Mlle Margot* di Arezzella-Caporzi.

1. Noisette - 2. *Mlle Margot* - 3. *Veranna.*

Seconda corsa - Premio Schiro Handicap ascendente - L. 2000 - Dist. m. 1900 - Iscritti 12.

Hanno corso: *Spartacus* di Pancano Ragusa, *Golf Ispali* di sir Dario, *Ispoir* di sir Rhaland, *Aldano* di Carlo Greco.

Cosa cercidentale.

Gallipoli partito alla testa ha vedato al *Espoir* e ed *Aldano* che hanno proseguito in gruppo.

1. Spartacus per la lunghezze - 2. *Aldano* per una testa - 3. *Gallipoli.*

Terza corsa — Premio della *Jockey Club* — Lire 2000 dato dalla *Jockey Club*. Dist. m. 2000. Iscritti 9.

Hanno corso: *Bettina* di Rocchi-dell'Acqua, *Mercantonio* di sir Herbert e *Zola* dello stesso.

Corsa interessante.

Zola ha fatto strada con andatura sostenuta seguita da *Bettina*. Terzo *Mercantonio*. Quando alla corsa passo secondo e *Bettina* passa alla testa.

1. Zola per la testa - 2. *Bettina* e *Mercantonio* che a pochi metri dal traguardo la sorpassato l'avversaria per due lunghezze.

Quarta Corsa — Premio Principe d'Oriano — L. 1000, Dist. m. 2200, Iscritti 7.

Hanno corso: *Arcante* di sir Herbert, *Reine des Pres* di Bonomi-Ruffi-Aquo e *Guitarine* di sir Rhoinal.

1. Arcante - 2. *Guitarine.*

Quinta corsa. — Premio della Società degli *Steeple chases* corsa di steep. L. 2000 dato dalla Società degli *Steeple chases*. Dist. m. 3500, Iscritti 8.

Hanno corso: *Speranza* del cav. C. Rannoli e *Circe II*, di Federico Tesio.

1. Speranza.

BORSE E MERCATI

Roma, 28 marzo

Nessuna variazione nell'andamento generale.

Sempre ben tenuta la Rendita a 100.85 contanti 101.02 1/2 fine prossimo.

Rendita 4 1/2 fine prossimo.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 308.50 — Municipio Roma 814.50 — S. Spirito 500.

Banca d'Italia 850 — Commerciale 692 — Credito 830 — Banco Roma 120 — Sarda 792 — Acque 1105 — Condotte 242 — Molini 75 — Ombrie 322.50 a 324 — Metalli 162.25 — Immobiliari 184.50 Credito Fondiario 481.50 — Ferrovie 139 — Cartiere 327 — Fucilieri 88 — Cinzioni 50 — Forzi 78 — Mostaccini 239 — Navigazione 434.

Cambi invariati.

Francia 103.50 — Londra 28.87.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 101 prossimo.

Cambio dato dogana 29 Marzo L. 105.52

Dal 26 al 31 — Eno a L. 103 — L. 105.45.

Prezzi di compensazione *(per marzo).*

TITOLI	febbr.	genn.	TITOLI	febbr.	genn.
Rendita 5 0/0	100 80	100 85	Omnibus	753	760
id. 4 1/2	100 80	100 85	Condotte	240	242
id. 4 0/0	112 10	112 40	Molini Pant.	74	75
id. 3 0/0	69	69	Molini Aniene	130	134
			Metallurgica	154	161
Obbligazioni			Acciaierie	1000	1010
Ferrovie 3 0/0	307	308	Ceramica Pozzi	344	347
Tirreno 5 0/0	498	499	Illuminaz. Gen.	182	175
Meridionali 3 0/0	307	308	Immobiliare	27	27
id. 4 1/2	352	352	Id. Piemont.	124	1.48
Fondiario 4 0/0	492	494	Id. Romana	47	47
id. 4 1/2	500	501	Id. Valsecco	503	503
Fond. Cred. 4 0/0	492	494	Fondiario Sic.	500	500
id. 4 0/0	492	494	Immobiliare	196	196
Rom. Ob. 4 0/0	492	494	Cartiere	327	327
Id. Splrio 4	492	494	Fondiario Rom.	247	229
Immobili 4 0/0	228	227	Alb. Minerva	83	86
			Acque Marcie	1105	1105
Azioni			Acque Pozzi	242	242
F. Meridionali	716	722	Antimonio	473	480
» Mediter.	532	532	Solfato Rame	80	85
» Sicule	520	520	Raffin. G. L.	492	492
Banco d'Italia	875	844	Valsecchi	150	153
Fond. Italiano	90	90	Fondiario Roma	70	70
B. Commerc.	704	687	Bisanzonone	11	10.50
Credito Italo	830	830	Fond. Istrelli	195	195
Banco Roma	120	127	Fondiario Via	280	284
Acque Marcie	1105	1105	Banco Sicilia	71	71
Gas	779	797	Banco Sardegna	115	114

BORSE ITALIANE — 28 Marzo 1901.

N. B. I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	100 83	100 80	100 80	100 85
id. fine	—	101 05	100 82	—
id. 4 1/2 0/0	112 60	—	112 40	112 25
Ban. S. d'Italia	846 50	—	847	864
» B Generale	—	51	—	—
ferr. Meridi.	543	551	532	532 50
» » Merid.	724	734	721	721 50
» » Sicule	—	—	275	—
» » Tirreno	—	—	101	—
» B. Sconto.	—	—	—	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—	—
» Ver. Gen.	125	439	—	—
» Rad. Zuc.	982 50	385	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	308	—	—
Fondiario	—	307 50	—	—
Ob. fondiari 4 0/0	—	502 50	—	—
» » 4 1/2	—	510	—	—
» S. Paolo	—	—	518	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	103 55	103 55	105 85	105 80
Svizzera id.	130 10	130 10	130 12	130 05
Londra id.	28 63	28 57	—	—
Austria id.	—	—	26 19	26 22

Parigi, 28, 15,30 Apertura Chiusura Interessi precedenti

Rendita 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 43	101 32	101 35
» 3 1/2 0/0	102 70	102 65	102 62
» 4 1/2 0/0 (ITALIANA 5 0/0)	104 75	104 75	104 75
Turco	28 72	28 72	28 75
Spagnuola	73 40	73 37	73 35
Prussa nuova	—	86 60	86 1/2
portoghese	24 82	24 85	24 90
ungherese	—	99 40	99 50
Egiziane 4 0/0	—	108 20	108 20
Banca di Parigi	1075	1072	1073
Banca Ottomana	—	542	543
Credito Fondiario	—	692	—
Azioni Suez	—	3633	3672
Lotti Turchi	—	114	114 1/4
Ferr. Meridion. (Ital.)	—	685	685
Meridionali	—	5 1/2	5 1/2
Cambio sull'Italia	—	5 1/8	5 1/8
Londra	—	25 18 1/4	25 20
Austria	—	—	—
Fior. Madrid	85 50	—	—
Obbligazioni Egiziane	—	—	—

Servizio suec. del Tem. Rom.

Parigi, 28, ore 15.45. — (Rente italiane).

Calmi 101.31 — 95,77 — 73,27 — 42,60 — 70,28 — 55,1 — 1485 — 19,20 — 27,10 — 99,20 — 286 — 106 — 289 — 105 — 1172 — 107,50 — 87 — 706 — 150 — 3865 — 3430 — 225 — 967 — 24,72 — 545 — 512 — 37.

Vienna, 28, indicis: **Londra**, 28 apertura

	27	28		27	28
Cambio	118 —	749 —			
Mobiliare	117 85	117 8	Nazionali	96	95 1/2
Lombarde	98 20	98	Argentine	94

La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

—(Edizione di *V. Cappellani-Merletta*)—

I.

Essere obbligato a fuggire, come lo scoiattolo dei campi lo rivoltava.

Perchè Enrichetta dunque fosse tutta per lui bisognava sposarla.

Nel matrimonio solamente era la felicità.

Ritornò a casa con la testa in fiamme.

La signora Germain ne fu sorpresa: suo figlio mentiva una prima dell'ordinario.

— Donde vieni in questo stato? Tu non sei andato in prefettura.

— Io? Io vengo dalle Tournelles.

— S'è così. tu perdi il tuo tempo. Ah! tu non mi vuoi ascoltare.

" Ma comprometti il tuo avvenire! Io ho delle informazioni sul conto de' Gérard. Farsetti meglio a non pensarvi. Sei poco ragionevole.

— Ma io sono Enrichetta, disse Emilio, io voglio sposarla.

— Fanciullaggini!

— No, mi sento: io la sposerò.

— In un momento tutto questo!

— Che male ci sarebbe? Tu non conosci Enrichetta.

— E tu la conosci, tu, povero ragazzo? Non sai che piace alle fanciulle far girar la testa ai giovanotti per tutti i versi?

— E' inutile dir male quando non la conosci, risposa Emilio indignato.

— Ma come, vi siete appena veduti e vorresti dirmi che c'è del serio?

" E poi una ragazza che dà degli appuntamenti al primo venuto! Bella promessa per l'avvenire!

— Oh! il primo venuto! esclamò Emilio, tutto fremente. Quanto agli appuntamenti ella non me ne ha dati.

— Allora tu non ritorni da lei?

— Sì, che vi ritorno.

— Ed essa non ti aspettava, eh?

— Infine, disse Emilio, noi non ci siamo date neppure appuntamento; ed io preferisco non parlarne più che sentir dire quelle parole:

" Bella promessa per l'avvenire! „

" Sono lo che se qualc sarà l'avvenire, e non tu.

— E' doloroso quello che mi dici, osservò la madre.

— Doloroso! esclamò Emilio, strapito che ciò che lo rendeva felice potesse essere doloroso.

— Ti ho detto che avevo preso delle informazioni sopra i Gérard.

" E' gente molto ricca, che ha ventimila lire di rendita, e che tiene molto al denaro. Credi tu, che con i tuoi venti anni e un posto a 800 lire, tu sia un buon partito per la loro figlia?

" Sono sì è visto più volte.

— Sì, ma in sogno.

" Il giorno quando tu andrai da loro a parlare del tuo progetto, ti metteranno ridendo alla porta.

— Se lo ed Enrichetta lo vogliamo tutti e due!

— Ti ha dunque lei detto che non sposerà altri che te?

— No, ma ciò s'intende. Del resto non domando il loro denaro ai Gérard.

" E se consentono ad aspettare, lo farò.

— Aspetteranno che arriri un giovane più ricco caro ragazzo.

— Perchè vorranno rendere Enrichetta infelice?

— Tra non manchi di fiducia in te stesso: ammettiamo pure questa adorazione della signorina Gérard per i tuoi meriti..

Emilio alzò le spalle: non voleva che sua madre scherzasse così.

— Essi non sono abbastanza buoni per pensare al cuore della piccina. Questo non lo comprenderanno: al contrario, essi vorranno evitare le d'essere infelice impelendole di maritarsi con un povero diavolo come te.

— Intanto, se vado a parlar loro?

" Essi non potranno forzare Enrichetta a maritarsi suo malgrado.

— Oh! ciò accade tutti giorni.

— E tu pensi che le potrei essere respinto, io che sono, che sento di essere un buon giovine? Dirò loro che sono intelligente, che ho un avvenire, tutto ciò ch'è vero...

— Ah! tu credi di avere a che fare con gente che ha cuore, mio caro ragazzo. Un posso di terra converrà meglio loro che tutti i tuoi bei discorsi.

— Forse che tu pensi lo stesso.

— A volte.

" Io sono per tutto ciò ch'è savio. Io non voglio che si tenti l'impossibile, che si dia un colpo di testa per un capriccio!

— Tutto questo è per me?

— Sì. Tu troverai una fanciulla altrettanto bella quanto la signorina Gérard, e che potrai avvicinare liberamente, senza convegni clandestini il che è necevole alla reputazione d'una ragazza, a meno che non sc ne voglia fare un'amante.

— Se non vi fosse che questo mezzo! mormorò tra i denti Emilio, che si irritava di vedere crollare i suoi bei castelli in aria.

— Sembra che tu l'ami più per se che per lei riprese la signora Germain; le povere fanciulle sarebbe lusingata della stima che le porti.

Un ladro che avesse mancvrato per isfuggire ad un cerchio di carabinieri, e che sperando sempre di salvarsi, si vedesse circuito, poi quasi preso non sarebbe stato meno disperato di Emilio, che

spezzava le unghie della sua volontà contro le difficoltà insormontabili.

— Ebbene, soliloquò egli, avvenga che può: tanto peggio s'è una sventura.

Egli aprì la porta.

— Dove vai? gli gridò inquieta la madre: ma si rassicurò vedendolo prendere la via che portava alla passeggiata.

— E dire che sarei tanto felice! esclamò egli. E andò a passeggiare, colla testa in fiamme e il cuore sconvolto.

Fantastticava col come potesse divenir ricco, andando lontano lontano per esempio in America. Dopo alcuni anni ne sarebbe ritornato trionfante, avrebbe piechiato alla porta dei Gérard, presentandosi dapprima umilmente.

Essi lo avrebbero ricevuto con grande aria, come il povero giovane d'una volta.

Egli in cnor suo ci si divertiva, poi tutto ad un colpo la scena cambiava, egli gettava sul tavolo un grosso portafoglio, e... qui si avvide che egli sognava delle follie e che se una madre non le avesse assistito nella sua impresa sarebbe rimasto debole e piccolo dinnanzi a tutta la famiglia Gérard.

— Mamma, disse'gli rientrando, tu non vuoi mischiarmene?

— No, se fosse per distogliertene invece sì.

— Se tu volessi Enrichetta, quanto ameresti di averla per nuora.

— Sarei curiosa di vederla: ma accolta, voglio darti un ultimo consiglio: se tu lo abbracci, sei ancora in tempo ad evitar delle noie: perchè figlio mio, bisogna che tu sappia che sei un vero ragazzo senza ragione.

Emilio si rizò su come un gallo.

— Non fare dei ve sacci, aggiunse ella, è la verità.

" Tu sei un folle, un esaltato un testardo, e mi hai messo addosso una grande paura quando dianzi mi hai detto che poteva accadere anche una sventura.

" Ora vedi bene, tu conosci appena la signorina Gérard; non hai avuto il tempo di pensare a lei.

" Non penserci più, allontanatene. Ci vuol poco. S'è necessario, domanda un congedo di quindici gi rni e va da una sorella a Chatenu-dun-Haut.

— Ah! giammai.

" Lontano da Enrichetta? Ma s'ella mi dicesse di buttarmi nel fiume lo farei con una gioia pazza.

— Sì, lasciando la madre sola, nel suo cantuccio, disse la signora Germain, rattristata ch'esistesse una donna che suo figlio amava più di lei.

Questa parola turbò Emilio.

— Oh! dite'egli non è la stessa cosa.

E non seppe dir di più.

— Mio povero, ragazzo, riprese la signora Germain, credi a tua madre.

" Le altre donne cessano di amarvi. Almeno, abbiamo questo vantaggio sopra quelle che vi strappano da nel.

" Va a passare quindici giorni presso tua zia.

Ed ella pensò di scrivere a una sorella per pregarla di mettere Emilio in relazione con qualche modesta fanciulla che potesse cancellargli nell'animo l'imagine della sua Enrichetta.

Ma Emilio mandò a monte questo bel progetto.

— No! no! gridò, non ci mancherebbe altro che tradire Enrichetta!

— Tradire? ma che cosa dunque è accadnto fra voi due?

— Oh! nulla, rispose arrossendo Emilio, che vide una supposizione oltraggiosa al suo amore in quella frase.

— Del resto poco montal riprese la madre, sei tu sicuro ch'ella non ti tradirà?

Emilio non poteva sopportare il minimo pensiero sfavorevole ad Enrichetta, e troncò la conversazione come la precedente.

Egli vedeva della chiara e previdente insistenza della madre, una ostilità sistematica contro Enrichetta, e giurò a se stesso di stringersi sempre a lei poichè si voleva allontanarlo.

Enrichetta, dopo aver lasciato Emilio, rimase esaltata tutto il giorno. La sera si mostrò allegra, brillante: cantò, parlò vivamente, con una espansione insolita di tutte le sue facoltà, trascinando tutti i suoi, stupefatti di quel caso straordinario.

II.

Sebbene Enrichetta non gli avesse dato alcun convegno, Emilio corse alle Tournelles come trasportato da cavalli focosi.

L'assalto al muro lo rendeva sempre più allegro: quel muro gli dava la gioia di compiere prodigi di agilità e di vincere pericoli.

Egli correva, impaziente, ad Enrichetta per consultarla sopra il progetto di matrimonio.

La sua speranza lo spingeva in avanti, come il vapore che agita e muove una locomotiva sotto la sua forza impulsiva.

Enrichetta lo aspettava già nel parco: inquieta come un'allodola, avida di bere le parole di Emilio.

— Come state? — le disse Emilio stendendole la mano.

— Benissimo, grazie, e voi?

Si guardarono e sorrisero.

Poi, Enrichetta aggiunse:

— Vediamo le vostre mani.

— Perchè?

— Mostratemele; ve lo spiegherò dopo.

Emilio le stese le mani, infiammate a scortecate dalle pietre del muro.

— Ah! — disse Enrichetta — e curi tutto rovinato. Ieri me n'ero avveduta, ma non avevo osato di rimproverarvi.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Dainno sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia	Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda fa il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Numeri ogni 20 parole: L. 5 - di 21 a 50: L. 10 - Come in pio. Cronaca, L. 1 la linea - Fin. Com., cent. 60 - Sotto Com. linea 3. pag.: cent. 70
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - Economatet (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate:
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Consulti in affari e domanda di curiosità

La reggente sonnambula **ANNA D'AMICO** è celebre in Italia e all'estero. La sua fama meritata è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel profondo suo sonno magnetico. Per consultarla la sonnambula, se si tratta di affari privati curiosità ecc. occorre scrivere le domande oppertune, in modo che la persona a cui ci consulta si riferisce; e la sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari onde la persona interessata sappia regolarsi. Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza. Per qualunque consulto rivolgere spedire dall'Italia L. **6** in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al

Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2 - BOLOGNA.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**Infuso** o la decozione — Lire **2,50** in bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

Unico Deposito della Società

" Le Ripolin „

Fabbrica d'Amsterdam

Roma, via Cavour 84, Roma

(angolo Piazza dell' Esquilino)

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a sinistra della Piazza di S. Pietro e ingressi: dalle 9 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 in. Il permesso via Sagrista.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. Permesso via Sagrista.
Biblioteca Liceri: via Iungara 10, dalle 12 alle 15.
Palazzo Reale R. Sonderio: dalle 12 alle 14. Permesso L. Tenui Scimmer UF. R. Sonderio.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id.: DI GESSI: Via Venticelli 64, dalle 12 alle 15.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: portone: Dir. Militare, 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Andra dalle 8 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via della stesso nome, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro e stradone del Giardino, dalle 9 alle 15
Id.: LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 14.
Id.: RICCHIARIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id.: ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia dalle 9 alle 15: 12.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 15.
Colombario Ffarnier: Appia Antica 21, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16
Parasetini: Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo pianl superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Società Metallurgica Italiana

SOCIETÀ ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale L. 7,600,000 interamente versato

Si previengono i signori Azionisti che il dividendo di L. 11 per azione per l'esercizio 1900 decretato dall'assemblea generale del 23 c. mese sarà pagato contro ritiro della cedola n. 7 a partire dal 1° aprile pros. simo:

a LIVORNO presso lo Stabilimento Sociale,
a FIRENZE " " la Banca Commerciale Italiana
a GENOVA " " il Credito Italiano.
a TORINO " " la Banca Commerciale Italiana
a MILANO " " il Banco di Sconto e di Sete
" " il Credito Italiano
" " la Banca Commerciale Italiana
a ROMA " " i Sigg. Manzi & C.

Livorno li 28 marzo 1901.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Banca Mutua Popolare di Roma

Approvata con Decreto del Tribunale di Roma 31 Dic. 1900

— ROMA VIA NAZIONALE 75 —

Presidente Onorario: Prof. **Luigi Luzzatti**
Presidente Effettivo: Duca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto azioni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Banche Popolari, via Nazionale, 75, saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desideri inscriversi come socio.

Linimento Galbiati

contro le **artriti**, e **gotta**
REUMATISMI. Nessun rimedio come questo può fare guarire, guareggiare per attività e sicurezza contro le suddette malattie — 40 anni di continua e sempre più estesa applicazione sono la prova più sicura della sua grande efficacia. Per maggiori schiarimenti, dirigersi alla Ditta **Felice Galbiati** via S. Sisto, 9 Milano. Prezzo del flaconi L. **1 15 10. 5.**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 30,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per

Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Manilla	Marzo 18	Marzo 20
Marco Minghetti	" 25	" 27
Archimede	Aprile 1	Aprile 3
Liguria (celere)	" 8	" 10
Vincenzo Florio	" 15	" 17
Sempione	" 22	" 24
Washington	" 29	Maggio 1
Manilla	Maggio 6	" 8
Archimede	" 13	" 15
Lombardia (celere)	" 20	" 22
Liguria (celere)	" 27	" 30

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto di camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini napoletano al sole, massimo lire 30 da nome certo impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ". 590

Fornace sistema Hofmann con molta clientela da affittarsi volendo con vigna annessa ammna posizione e vacchetta Recapito al nostro ufficio d'Amministrazione. 635

Milord Bagher usati, ma in buonissimo stato vendonsi per prossime convenientissimo. Rivolgersi via Venti Settembre 39/b piol. E dalle 8 alle 12. 639

Vendesi od affittasi villino in Subiaco con acqua potabile in casa ed annesso terreno olivato, vitato, seminativo. Rivolgersi Girardi-Bertozzi Farini 12. 642

Cercasi socio redditorie capitalista, per sostituire in commercio nativa nobilgiata acqua inglese, americana. Si garantiscono 50 sterline settimanali. Per referenze rivolgersi T. P. P. Cook piazza Spagna.

La Società Romana Automobili affitta elegenti automobili elettriche a ore. Per l'affitto e per schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Società via Tritone N. 39 p. p. Per riparazioni ad automobili di qualsiasi sistema rivolgersi allo Stabilimento della Società, via Labicana N. 8. 644

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande appartamento al 1. piano, divisibile volendo, di 40 ambienti con saloni gallerie ecc. scuderie e scale di servizio e 2 ascensori. Al 2. e 3. piano grandi e piccoli appartamenti. Via Due Macelli 66. 629

Via Firenze N. 8 piano 3. prospiciente, si affitta via Napoli in piano sole, otto camere e cucine, cantina appartamento ottimo a mezzo. Per trattative rivolgersi al 2. piano. 630

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 267 elegante appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 610

Affittasi ai Parioli Grandi locali per scuderia cimasse o vacchcrie, abitazione rustica, terreno con acqua; per trattare e trattative rivolgersi via Venti Settembre 95/B. int. 2 dalle 8 alle 12. 609

Via Milano 19 terzo piano appartamento di tre camere, cucina. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 603

Via S. Nicolò da Tolentino 78 affittasi appartamento quarto piano 7 vani e cucina con ammezzato alcri tre vani, altro appartamento quinto piano nove camere e cucina. 605

Dirimpetto liquoreria Aragno Corso 201 piccolo appartamento di cinque camere e cucina due ingressi superiorchè per la illuminazione elettrica completo adatto anche per uso ufficio. 612

Quartierino d'affittarsi ammobigliato con posto di una camera d'ingresso salotto. camera da letto, altra da bagno, latrina, con ingresso libero, ascensore, gas, prossimo al Corso Umberto I. Indirizzarsi Amministrazione " Popolo Romano ". 627

Palo affittasi carcolatori sqn'è giunto bagnanti luglio settembre come la consueta antica nobilgiata acqua in cucina vacche cantina volendo scuderia. Scrivere avvocato Castagnola Governo Vecchio 118 p. 2. 636

Appartamento di 14 vani posta in camera p. 2. tre ingressi; gas, terrazza, visibile dalle 4 alle 6. Rivolgersi 31 via San Mazio II p. 2. 661

Via Giulia 82 1. piano 5 camere, seposte a mezzogiorno, acqua e nuove cucina acqua merda fontana. Le chiavi dal portiere. 611

Via Rasella 131 Affittasi appartamento, Piazza secondo. I camere, cucina, passetto. Esposto mezzo giorno, di fronte nuove Tunnel, acqua, vasche gas. Chiavi del Portiere. 614

Via Urbana 24 p. 1. interno scala cacciata acqua marcia vasche lavatoio, rimesse nuovo 1. 25 mensili. Chiavi p. 1. prima scala. 645

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Guaja, Officinbeck suil.
Casa Ditta E. Bagnasi — Redattore Roger-Wirth Lapsia

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 293. Marianna Dionigi 31. Tritone 103. Amodeo 77. Vini Poggibonsi, Valtarna, fiasco 1,50, 2,10, e più. Assortimenti Chianti finissimi, prezzi modicissimi. 616

Vini ed olii toscani garantiti genuinissimi genuini vendonsi per conto fattoria. Grandi Cantine Merl via Milano 3, Due Macelli 58. Telefono. Dettaglio ingrosso Prezzi modicissimi. 600

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,35	9,30	—	13,30	—	18,35	0,5
Pisa . .	—	7,—	8,14	14,30	21,10	23,45	—
Torino . .	—	7,—	10,40	20,40	23,45	—	—
Milano . .	—	7,—	10,40	20,40	23,45	—	—
Foligno-Ancona .	9,10	—	18,—	19,5	23,31	—	—
Firenze-Milano .	—	9,30	—	—	14,30	18,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,50	17,15	—	—
Tivoli . . .	—	—	—	—	17,15	—	—
Civitavecchia .	6,20	7,—	8,55	14,50	20,50	23,15	—
Frascati . . .	6,45	8,—	11,40	—	15,5	—	19,40
Marino-Albano .	6,15	10,—	12,50	—	—	19,55	—
Anagni (v. Albano)	6,45	—	—	—	—	—	—
Anzio-N. (v. Campi.)	6,45	8,40	—	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina .	6,45	—	1,10	13,40	17,50	—	—
Genzano-Nettuno .	7,—	—	—	—	17,30	—	—
Fiumicino	6,45	—	—	—	17,5	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	5,45	—	10,—	—	17,25	—	20,0
Pisa . . .	7,—	—	9,—	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino . . .	7,—	—	9,30	10,44	16,40	19,30	23,45
Milano . . .	7,—	—	9,30	10,44	16,40	19,30	23,45
Ancona-Foligno .	7,10	13,40	14,50	—	—	21,40	—
Firenze-Pisa . .	7,—	9,30	—	—	17,20	—	23,25
Avezzano-Tivoli .	9,—	—	—	15,—	21,10	22,1	—
Tivoli . . .	—	—	—	15,—	—	—	—
Civitavecchia .	—	9,40	9,40	16,30	5,5	21,10	23,45
Frascati . . .	7,10	9,40	12,—	17,—	—	—	21,—
Marino-Albano .	7,—	—	—	—	14,30	—	—
Anagni (v. Campi.)	7,—	—	—	13,45	—	—	—
Velletri-Terracina .	7,—	—	9,10	13,54	17,10	—	—
Genzano-Nettuno .	8,—	9,50	—	15,21	17,5	—	—
Viterbo-Orte-Firenze	8,—	10,—	—	16,—	—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	6,30	8,—	9,30	11,—	—	—	—	—	—
Ponte M.	6,45	8,15	9,45	11,15	—	—	—	—	—
Tivoli A.	7,40	10,10	12,30	13,30	—	—	—	—	—
Tivoli A.	8,—	10,40	12,30	13,40	15,40	17,40	19,—	20,—	21,—
Tivoli p.	—	9,—	12,—	14,10	16,10	18,—	—	—	—
Ponte M. p.	7,30	9,30	12,30	14,40	16,40	18,30	—	—	—
Roma P. p.	7,30	9,45	12,45	17,00	20,—	—	—	—	—

Arrivi a Roma P. alle ore 8,30 11,— 13,— 15,— 17,— 19,— 20,— 21,— 22,—

ORARIO FERROVIARIO

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6,15	6,40	—	8,20	10,—	12,30	15,—	18,35
Acqua Santa	p	6,—	—	—	—	—	—	—	—
Capannelle	p	6,—	—	—	—	10,20	12,50	—	—
Marino	p	6,—	—	—	—	10,30	13,—	—	—
Castel Gandolfo	p	7,6	—	—	—	10,54	13,24	—	—
ALBANO L.	p	7,14	—	Via Ciampino	—	11,—	13,30	—	—
Cecchina	p	—	6,40	—	10,14	12,30	15,30	—	—
Carroceto	p	—	—	—	—	—	—	—	—
ANZIO	p	7,—	—	—	—	12,—	14,—	—	—
NETTUNO	p	7,30	—	—	—	12,30	14,30	—	—
ROMA	p	6,15	6,40	—	8,20	10,—	12,30	15,—	18,35
Acqua Santa	p	6,—	—	—	—	—	—	—	—
Capannelle	p	6,—	—	—	—	10,20	12,50	—	—
Marino	p	6,—	—	—	—	10,30	13,—	—	—
Castel Gandolfo	p	7,6	—	—	—	10,54	13,24	—	—
ALBANO L.	p	7,14	—	Via Ciampino	—	11,—	13,30	—	—
Cecchina	p	—	6,40	—	10,14	12,30	15,30	—	—
Carroceto	p	—	—	—	—	—	—	—	—
ANZIO	p	7,—	—	—	—	12,—	14,—	—	—
NETTUNO	p	7,30	—	—	—	12,30	14,30	—	—

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p	5,30	—	—	—	12,—	—	—	—
ANZIO	p	5,40	—	—	—	12,6	—	18,6	—
Carroceto	a	5,50	—	—	—	12,11	—	18,11	—
	p	6,—	—	—	—	12,15	—	18,15	—
Cecchina	p	6,20	6,45	9,5	12,0	—	16,4	18,15	—
ALBANO L.	a	6,44	7,—	Via Ciampino	12,24	—	—	18,36	—
	p	6,50	7,—	Via Ciampino	12,30	—	—	18,36	—
Castel Gandolfo	p	7,—	8,48	—	13,36	16,36	—	19,41	—
Marino	p	7,14	8,32	—	13,46	16,46	—	20,29	—
Capannelle	p	7,20	8,14	—	13,52	16,52	—	20,02	—
Acqua Santa	p	7,26	—	—	14,12	17,18	—	—	—
ROMA	a	8,41	9,29	—	14,56	17,33	—	21,45	—

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, vegetazioni, ulceri, vescichette incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2626. 605

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Ottima occasione vendesi per trasloco pianoforte verticale francese buonissimo 350, visibile dalle 10 alle 3. Rivolgersi al tintoria via Torino 23. 643

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco impartirebbe lezioni di francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 16. 646

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6,15	6,40	—	8,20	10,—	12,30	15,—	18,35
Acqua Santa	p	6,—	—	—	—	—	—	—	—
Capannelle	p	6,—	—	—	—	10,20	12,50	—	—
Marino	p	6,—	—	—	—	10,30	13,—	—	—
Castel Gandolfo	p	7,6	—	—	—	10,54	13,24	—	—
ALBANO L.	p	7,14	—	Via Ciampino	—	11,—	13,30	—	—
Cecchina	p	—	6,40	—	10,14	12,30	15,30	—	—
Carroceto	p	—	—	—	—	—	—	—	—
ANZIO	p	7,—	—	—	—	12,—	14,—	—	—
NETTUNO	p	7,30	—	—	—	12,30	14,30	—	—
ROMA	p	6,15	6,40	—	8,20	10,—	12,30	15,—	18,35
Acqua Santa	p	6,—	—	—	—	—	—	—	—
Capannelle	p	6,—	—	—	—	10,20	12,50	—	—
Marino	p	6,—	—	—	—	10,30	13,—	—	—
Castel Gandolfo	p	7,6	—	—	—	10,54	13,24	—	—
ALBANO L.	p	7,14	—	Via Ciampino	—	11,—	13,30	—	—
Cecchina	p	—	6,40	—	10,14	12,30	15,30	—	—
Carroceto	p	—	—	—	—	—	—	—	—
ANZIO	p	7,—	—	—	—	12,—	14,—	—	—
NETTUNO	p	7,30	—	—	—	12,30	14,30	—	—

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6,15	6,40	—	8,20	10,—	12,30	15,—	18,35
Acqua Santa	p	6,—	—	—	—	—	—	—	—
Capannelle	p	6,—	—	—	—	10,20	12,50	—	—
Marino	p	6,—	—	—	—	10,30	13,—	—	—
Castel Gandolfo	p	7,6	—	—	—	10,54	13,24	—	—
ALBANO L.	p	7,14	—	Via Ciampino	—	11,—	13,30	—	—
Cecchina	p	—	6,40	—	10,14	12,30	15,30	—	—
Carroceto	p	—	—	—	—	—	—	—	—
ANZIO	p	7,—	—	—	—	12,—	14,—	—	—
NETTUNO	p	7,30	—	—	—	12,30	14,30	—	—

Distinta signorina che conosce l'inglese e discreta pittrice impartirebbe lezioni private, di disegno plastico. Unicorrisi in Zuccheri non ad Sicuttor orfanelli sloping senior Kunstler. Rivolgersi studio acciaico via San Basilio 15 Roma. 604

Fattore provetto di campagna con ottimi certificati accetta posto condizioni equo, modeste, in qualunque regione preferibilmente una speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 438

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anno e classi. Ama ella la elementare compresa il francese. Discorsi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0634

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Appartamentino mobiliato camere due letti salotto cucina cucina a nuova gas acqua ingresso libero mezzogiorno p. p. presso via Cavour. Trattative Emporio Spugne Piazza Colonna. 646

Corrispondence

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent 5

Athos Non venire, non più partire. Così strazio come piacere e definitivamente. 647

Maniglia Attendoti trentasette un ora e dentro più tardi dell'ultima volta e cinquanta ora solita. Rispondi subito se puoi. Prego fare tutto normalmente, altrimenti proibisco'elio. 648

Mia Signora Grazie lettera affettuosa, p. il resto carteggio. Francesconi scrivo non giungendo, comunico con gioia grandissima mio arrivo Bologna. Desidererei vederti - consigliarmi e trascrivere mio modesti solita Chiesa. Abbracciio. 644

Trenta Congratulazioni! Senza perdere tempo affitta casi, spero avrai intanto dedicarmi. Mille VIRGINIA 649